

CNR – Consiglio Nazionale delle Ricerche

Relazione sulla Performance 2013

Presentazione della Relazione

La presente Relazione viene redatta, come da disposizione del vigente D. Lgs. n. 150/09, allo scopo di evidenziare, a consuntivo, con riferimento al 2013, i risultati organizzativi e individuali raggiunti.

Il 2013 ha rappresentato per il CNR un anno molto speciale e un vero e proprio spartiacque.

Nel 2013 l'Ente ha compiuto 90 anni di vita. Sono state realizzate diverse iniziative per celebrare tale ricorrenza, su tutto il territorio nazionale. Le celebrazioni sono state inaugurate alla presenza del Capo dello Stato e hanno coinvolti le più alte cariche istituzionali e autorevoli membri del Governo.

Nell'ambito delle celebrazioni, sono stati realizzati due bandi di concorso per premiare il merito e la capacità innovativa del personale: un concorso a carattere scientifico per giovani ricercatori under 35 e un concorso per progetti a carattere gestionale.

È stato realizzato un concorso fotografico con la partecipazione di tutto il personale, realizzata una mostra storico-documentaria dal titolo *"Le donne tra analfabetismo ed emancipazione"* e una mostra itinerante sulla presenza femminile nell'Ente, quali azioni di promozione delle pari opportunità.

Abbiamo in questo modo contribuito a rafforzare i nostri valori fondativi e aumentato il senso di appartenenza dei nostri dipendenti, che rappresentano il patrimonio più importante da sviluppare.

Nel 2013 ha preso corpo e iniziato il suo cammino il Documento di Visione Strategica decennale. L'orizzonte del 2022 ci permette di programmare meglio le attività per attuare le quattro finalità strategiche ci siamo dati:

- I. potenziare e valorizzare la ricerca scientifica;
- II. ampliare, irrobustire, qualificare la comunità di ricercatori;
- III. concorrere alla realizzazione di un sistema italiano della ricerca scientifica;
- IV. operare per lo sviluppo e la crescita del Paese.

Le sfide strategiche che ci siamo dati, danno una visione alta dell'impatto che ci aspettiamo di realizzare. Il passaggio dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi ha trovato puntuale riscontro nell'azione amministrativa del 2013, nonostante non si sia proceduto a una loro formalizzazione, in quanto lo scorso anno l'amministrazione ha deciso di non adottare un nuovo Piano della Performance optando per lo scorrimento del precedente Piano 2012. Ciò nonostante, alcune delle linee di indirizzo tracciate nel Documento di Visione Strategica hanno avuto un primo anno di implementazione, che riteniamo molto positivo.

Le attività operative che abbiamo programmato per il prossimo triennio 2014-2016, in attuazione della strategia, trovano un ulteriore riscontro formale nei diversi documenti di programmazione, tutti già adottati e in vigore:

1. il Piano delle Attività Scientifiche (documento di programmazione delle attività di ricerca e sviluppo - *performance scientifica*)
2. il Piano della Performance (documento di programmazione dei servizi generali e del supporto all'attività di ricerca - *performance amministrativa-gestionale*)
3. il Bilancio d'esercizio previsionale
4. il Programma per la Trasparenza e l'Integrità
5. il Piano di prevenzione della Corruzione
6. il Piano delle opere pubbliche

Il quadro normativo da cui discendono questi documenti è in continua evoluzione, a volte anche in sovrapposizione. Il lavoro di integrazione tra i vari documenti richiede interscambi continui tra diversi uffici, integrazioni di basi dati, scelta di soluzioni compatibili con le diverse normative da cui discendono i suddetti documenti. Cambi repentini della normativa di riferimento aumentano un senso di indeterminatezza anche per gli addetti ai lavori, tant'è che spesso si sente parlare della riforma della PA come una "incompiuta". Non sempre l'intento del legislatore appare chiaro, anzi spesso si concretizza in un elenco di adempimenti, anche troppi, che impediscono di avere una visione chiara e complessiva dell'operato di un'amministrazione. L'integrazione dei documenti, sempre più invocata e auspicata, fatica a trovare compimento.

All'orizzonte già si affaccia una nuova riforma della pubblica amministrazione.

Come Ente di ricerca, l'auspicio che si formula è quello che nella nuova riforma sia salvaguardata la specificità del comparto, in termini di riconoscimento delle particolarità e specialità del lavoro del personale della ricerca, conferendo agibilità e autonomia tali da semplificare, modernizzare e innovare la gestione, il reclutamento, la valorizzazione del merito, la formazioni di nuovi profili professionali. Naturalmente, accanto a questo auspicio se ne formula un altro, che possa trovare spazio, compatibilmente con le esigenze finanziarie di bilancio, la rimozione dell'ostacolo posto al rinnovo dei contratti del pubblico impiego e si possa procedere a una rinnovata fase negoziale, sia a livello nazionale che decentrato. L'amministrazione intende seguire politiche di concertazione con le rappresentanze sindacali per adottare criteri e modalità valorizzanti merito e competenze.

Nel 2013 l'organizzazione dell'ente ha cambiato pelle. Interventi significativi di razionalizzazione sulla rete scientifica (accorpamenti dipartimentali, ricomposizione della rete di istituti di ricerca) e sull'amministrazione centrale (riduzione del numero di uffici e costituzione di nuove strutture

tecniche) hanno avuto compimento con l'approvazione di numerose delibere dell'organo di indirizzo politico amministrativo.

Abbiamo così contribuito a definire meglio le competenze amministrative, a razionalizzare e distribuire tali competenze sulla Direzione Generale e 2 Direzioni Centrali, che si articolano a rete in 17 uffici e 10 strutture di particolare rilievo, riuscendo ad associare ai compiti istituzionali anche nuova progettualità. Con specifici provvedimenti, a ciascuna unità organizzativa sono state assegnate le unità di personale, definite le declaratorie delle competenze, individuati gli obiettivi annuali di struttura.

Nel 2013 si è così concluso un processo di ri-organizzazione della macchina amministrativa atteso da anni, che ha comportato il ridisegno della cornice di «chi siamo» e «cosa facciamo». Il 2013, infatti, è stato l'anno in cui abbiamo deciso di far scorrere di una annualità il precedente Piano della Performance, considerandolo come un anno ponte, proprio per consentire questa operazione di rinnovamento.

La scelta di far scorrere di un'annualità il Piano adottato nel 2012 ha comportato la riproposizione degli obiettivi in esso contenuti anche per il 2013, con l'aggiunta di limitati nuovi obiettivi annuali. Oggi che siamo chiamati a rendere conto dei risultati ottenuti, tutta la difficoltà di un esercizio valutativo sta nel ripercorrere a ritroso la strada fino al 2012, legando obiettivi datati alla valutazione individuale dei direttori e dirigenti dell'amministrazione centrale, che in alcuni casi sono cambiati nel corso dei mesi e quindi sono valutabili per porzioni limitate di tempo. Difficoltà che scontano alcune carenze su cui l'amministrazione intende porre rimedio (ruoli necessari all'amministrazione, scale generali di valutazione e relativi standard, sistemi dei pesi e procedure di calcolo per l'individuazione dei punteggi, dizionario generale delle competenze, sistemi informatici di supporto) e una fase non ancora matura e consapevole del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

Ciò nonostante, ai fini della valutazione individuale, è stata effettuata un'approfondita analisi delle attività svolte e competenze espresse da ciascun soggetto interessato, basandosi su quanto riportato nelle relazioni che gli stessi soggetti hanno trasmesso alla Direzione Generale e, dove necessario, da colloqui individuali diretti. Si è proceduto ad una valutazione complessiva dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dai soggetti responsabili di uffici e strutture non ricompresi nel Piano della Performance 2012 e, conseguentemente, a cui non era stata assegnata la scheda contenente gli obiettivi.

La proposta di valutazione individuale che l'amministrazione avanza all'Organismo Indipendente di Valutazione, per consentire l'emanazione del proprio atto di validazione, tiene conto di queste difficoltà operative.

Per la prima volta quest'anno, la proposta di valutazione riguarda anche i 14 Direttori di Istituto che nel corso del 2013, in periodi temporali diversi, hanno sottoscritto un contratto privatistico per cui è prevista una parte variabile di retribuzione legata al risultato raggiunto. Si tratta di un esercizio in fase di affinamento, che si è basato sull'analisi delle relazioni trasmesse dai direttori interessati alla Direzione Generale e che non ha tenuto conto, per adesso, di quanto stabilito dal consiglio di amministrazione con la delibera n. 16/2014, di identificazione degli ambiti di valutazione su cui nei primi mesi del 2015 si baserà la valutazione per quest'anno in corso.

Nei prossimi mesi dovrebbero concludersi gli iter di approvazione dei Regolamenti ancora in fase di discussione, quello sul personale, quello di organizzazione e funzionamento, di contabilità. Quando anche la cornice regolamentare interna sarà completata, si dovrebbe aprire uno scenario più stabile, noto nelle responsabilità, più chiaro. Sia per l'amministrazione centrale che per la rete scientifica.

Con la presentazione di questa Relazione si conclude il terzo ciclo di gestione della performance del CNR. Un ciclo complesso, articolato, che può ancora migliorare in termini di integrazione, di speditezza, di trasparenza.

Dare conto al cittadino di tutto quanto attua un'amministrazione pubblica come un ente di ricerca dalle dimensioni come quelle del CNR comporta necessariamente una scelta di dati e una selezione di quelli più significativi. In tal senso, in questa Relazione abbiamo voluto darne una rappresentazione sintetica e la più esaustiva possibile. Per quanto è possibile in forma sistemica, le migliaia di informazioni e dati che ogni anno il CNR produce si possono consultare sul nostro sito www.cnr.it.

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	2
INDICE	6
SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	7
IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO	7
L'ORGANIZZAZIONE	10
L'ORGANIGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE	11
LO STATO DI SALUTE FINANZIARIA	12
L'ANDAMENTO DEL FONDO ORDINARIO E LA CAPACITÀ DI ATTRARRE RISORSE DELL'ENTE	12
INDICATORI DI EFFICIENZA	14
LA PERFORMANCE	16
LA PERFORMANCE DI ENTE: I PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI	16
L'AVVIO DEL NUOVO CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE 2014-2015	20
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE: IL SISTEMA DI VALUTAZIONE ADOTTATO E IL COLLEGAMENTO CON IL SISTEMA PREMIANTE	21
LA PERFORMANCE INDIVIDUALE 2013	22
LA PROPOSTA DI VALUTAZIONE PER LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA CENTRALE	23
LA PROPOSTA DI VALUTAZIONE PER LA RETE DI ISTITUTI	26
ALTRE INIZIATIVE	28
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	28
BENESSERE ORGANIZZATIVO E PREMIO PER L'INNOVAZIONE 2013	31
LE AZIONI DI PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ	34
IL PROCESSO DI REDAZIONE E VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	35
FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ	35
ALLEGATO 1: NOTA DCGRU - PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E STATISTICHE	36
ALLEGATO 2: PROPOSTA DI VALUTAZIONE PER I DIRETTORI DI ISTITUTO	39
INDICE DELLE FIGURE	55
INDICE DELLE TABELLE	55

Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

Il contesto esterno di riferimento

In un contesto macroeconomico caratterizzato dalla perdurante difficile congiuntura economica, il Governo, insediatosi nella primavera del 2013, ha promosso l'adozione di provvedimenti legislativi finalizzati al contenimento della spesa pubblica, con inevitabili riflessi sull'operato delle pubbliche amministrazioni e, quindi, anche sull'attività del CNR.

In particolare il d.l. n. 69/2013 recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, convertito dalla legge 9 agosto 2013 n. 98, contiene misure per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della *spending review*.

Il d.l. 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha introdotto misure per migliorare l'efficienza delle pubbliche amministrazioni attraverso, tra gli altri, una serie di provvedimenti che riguardano i concorsi e le assunzioni nel pubblico impiego e le consulenze.

La legge 27 dicembre 2013, n.147, legge di stabilità 2014, contiene misure per conseguire gli obiettivi di consolidamento dei saldi di finanza pubblica. Tra l'altro, le misure di razionalizzazione e di revisione della spesa pubblica prevedono un'ulteriore definizione degli obiettivi di *spending review*.

Nel corso del 2013, numerosi provvedimenti legislativi in materia di prevenzione e contrasto della corruzione hanno inciso direttamente sulle competenze degli uffici e delle strutture dell'ente. A seguito dell'entrata in vigore il 28 novembre 2012 della legge n. 190/2012, contenente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, infatti, si sono susseguiti numerosi provvedimenti nella materia. In attuazione di importanti deleghe contenute nella legge anticorruzione, sono stati emanati i decreti legislativi n. 33/2013 e n. 39/2013.

Il d.lgs. n. 33/2013, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, non limitandosi alla sola ricognizione e al coordinamento delle disposizioni già adottate, ma introducendo nuovi obblighi e ulteriori adempimenti, estendendone l'ambito soggettivo di applicazione e disegnando anche un nuovo sistema di controlli e sanzioni. Inoltre, sono state ampliate le possibilità di controllo sociale sull'operato delle pubbliche amministrazioni, con il riconoscimento del diritto

all'accesso civico, azionabile da chiunque con riferimento a tutte le informazioni e ai dati per i quali esiste l'obbligo di pubblicazione.

In materia di trasparenza, inoltre, successivamente al d.lgs. n. 33/2013, sono intervenuti altri provvedimenti, quali il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2013, che stabilisce criteri e modalità per la pubblicazione sul sito istituzionale delle pp.aa. degli atti e delle informazioni previste dalla legge in tema di trasparenza.

Il d.lgs. n. 39/2013, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* è stato emanato al fine di evitare ogni possibile forma di interferenza o di commistione tra politica e amministrazione per prevenire fenomeni di corruzione e situazioni di conflitto di interesse o di contrasto con il principio costituzionale di imparzialità dell'azione amministrativa.

Inoltre, in attuazione delle previsioni contenute nella legge n. 190/2012 in materia di codice di comportamento dei pubblici dipendenti, è stato emanato il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*, contenente le regole di condotta alle quali si devono attenere tutti i pubblici dipendenti e che costituiscono, al tempo stesso, la base minima e indefettibile dei codici di comportamento che ciascuna amministrazione deve adottare tenendo conto di criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

Anche in materia di performance sono intervenute significative modifiche nel quadro normativo. Il citato d.l. n. 69/2013, ha modificato l'art. 13, comma 12 del d.lgs. n. 150/2009 e ha stabilito che il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca, vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) nel rispetto dei principi generali in tema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance (art. 3, d.lgs. n. 150/2009) e in conformità ai poteri di indirizzo dell'Autorità ANAC-ex CIVIT (art. 13, comma 5, d.lgs. n. 150/2009).

Il citato d.l. n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013, ha previsto il trasferimento all'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) delle competenze in materia di performance e il trasferimento al Dipartimento della funzione pubblica (DFP) delle competenze in materia di qualità dei servizi ma tale trasferimento di competenze è stato, successivamente, annullato in sede di conversione del decreto.

Da ultimo, si segnala il d.l. 95/2012 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, che all'art. 5, commi 11-11quinquies, ha introdotto importanti novità in merito all'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance individuale, sia per il personale dirigenziale sia per il resto del personale, con la previsione di un criterio nuovo per la determinazione delle fasce di merito, previste dall'art. 19 del d.lgs. 150/2009.

Si ricorda, infatti, che proprio la rigidità della norma sulle fasce di merito è stata una delle criticità più rilevanti, divenuta col tempo un vero e proprio “ostacolo”, nel percorso di cambiamento e rinnovamento.

Da ultimo si segnala lo schema di disegno di legge collegato alla Legge di Stabilità 2014 recante *“Delega al Governo in materia di istruzione, università e ricerca”*, discusso dal Consiglio dei Ministri nel mese di novembre 2013, il quale riporta i criteri direttivi della delega che, per quanto riguarda la materia della ricerca, semplificazione dell'organizzazione amministrativa e dei procedimenti, sono:

1. finanziamento della ricerca, con particolare riferimento alla verifica dei tempi procedurali, assicurando che gli stessi siano congruenti alla complessità oggettiva e soggettiva del procedimento e riduzione dei termini non congrui per la conclusione dei procedimenti, nonché uniformazione dei tempi di conclusione previsti per procedimenti tra loro analoghi;
2. personale degli enti di ricerca, con particolare riferimento alla dirigenza e alle figure di ricercatore e tecnologo, per assicurare la corrispondenza tra lo stato giuridico e le funzioni svolte in materia di organizzazione e svolgimento della ricerca;
3. adeguare la durata del Programma Nazionale della Ricerca alla programmazione europea in materia;
4. gestione delle risorse finanziarie, in base a criteri di flessibilità nella destinazione nei limiti delle risorse assegnate e con l'introduzione di meccanismi di controllo successivo e valutazione dei risultati.

All'orizzonte si affaccia una nuova riforma della pubblica amministrazione, discussa in via preliminare dal Governo, che avrà riflessi anche per il CNR.

L'organizzazione

Le attività del CNR si articolano in macro-aree di ricerca scientifica e tecnologica.

I Dipartimenti sono le unità organizzative delle macro aree, con compiti di programmazione, coordinamento e vigilanza.

Tutte le attività di ricerca dell'Ente siano organizzate nei seguenti 7 Dipartimenti:

1. Scienze biomediche;
2. Scienze fisiche e tecnologie della materia;
3. Scienze del sistema Terra e tecnologie per l'ambiente;
4. Scienze chimiche e tecnologie dei materiali;
5. Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti;
6. Scienze bio-agroalimentari;
7. Scienze umane e sociali, patrimonio culturale.

Il CNR si articola in 107 sedi territoriali e 16 aree della ricerca di cui 3 istituende. Nel suo complesso vi lavorano 8.356 unità di personale, di cui il 90% dedicate alla ricerca (ricercatori/tecnologi e tecnici specializzati). L'amministrazione centrale è localizzata a Roma. Al suo interno vi lavorano circa 700 unità di personale che svolgono prevalentemente attività amministrativa.

Distribuzione del personale (2013)

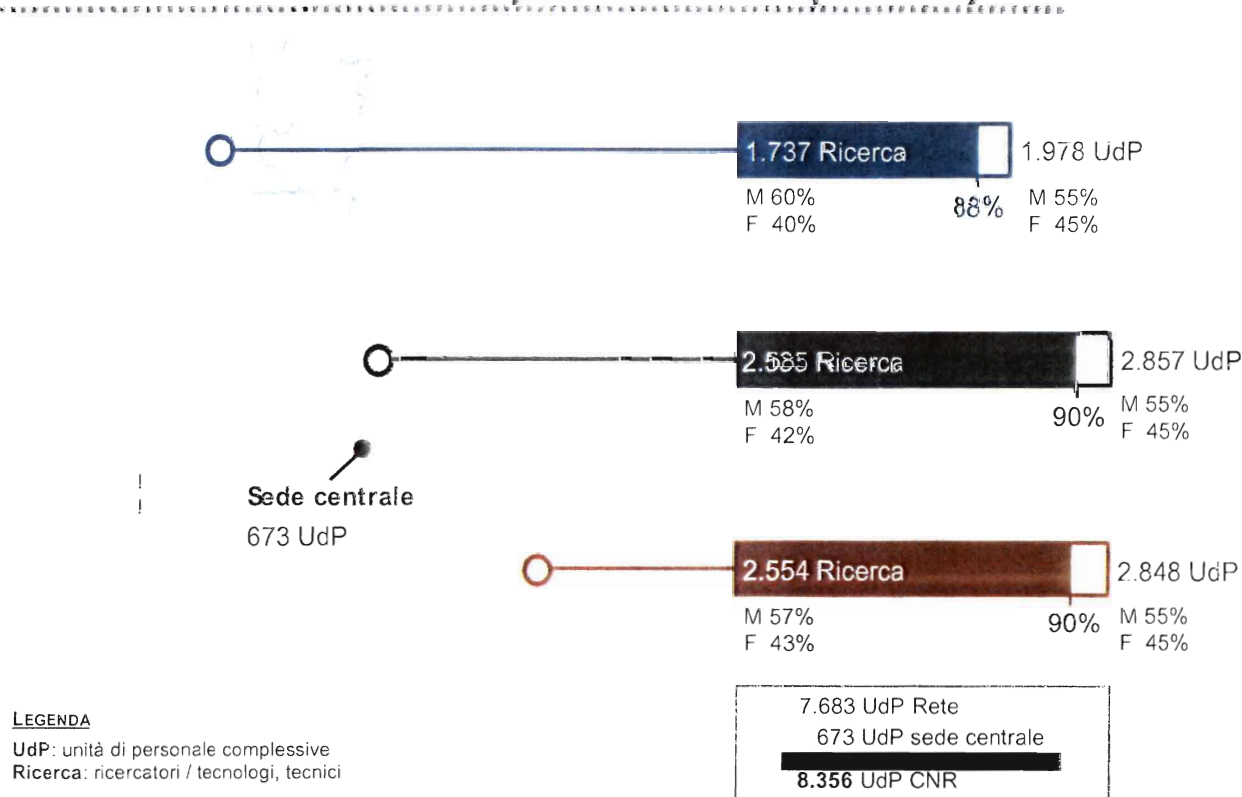
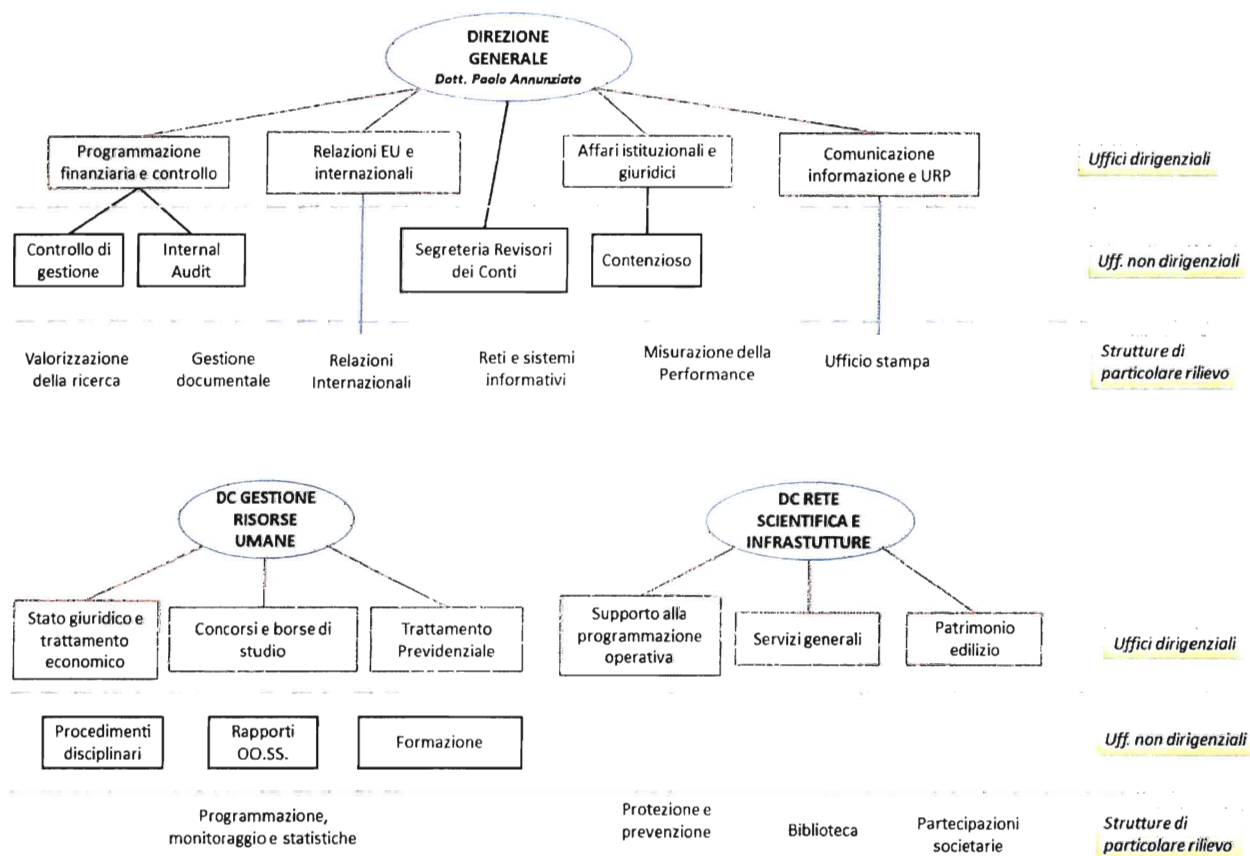


Figura 1 - Distribuzione del personale sul territorio nazionale

L'Organigramma dell'Amministrazione Centrale

A seguito dell'approvazione della proposta di nuova organizzazione, di seguito viene presentato l'organigramma dell'amministrazione centrale.



Ultimo aggiornamento: 13/06/2014

Figura 2 - Organigramma dell'Amministrazione Centrale

Nel corso del 2013 sono stati selezionati alcuni dei responsabili delle strutture di particolare rilievo, affidati gli incarichi, assegnati alcuni interim, pubblicati i nuovi bandi di selezione di n. 3 posti di dirigente di seconda fascia per l'area tecnico-istituzionale e di n. 3 posti di dirigente di seconda fascia area Giuridico-Amministrativa.

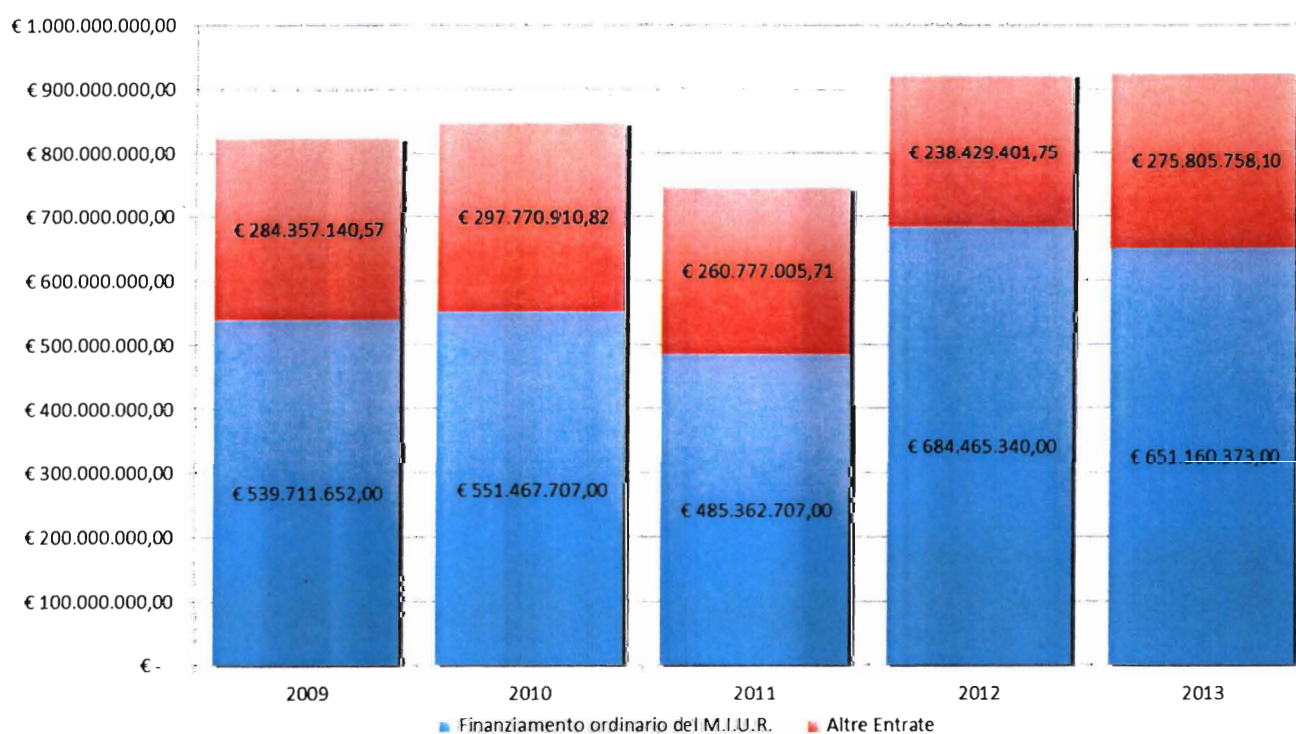
Per conoscere i dettagli sugli incarichi amministrativi di vertice, gli incarichi di direzione dell'amministrazione centrale e della rete scientifica (Dipartimenti e Istituti), nonché avere informazioni su tutte le posizioni organizzative, è possibile consultare la sezione "Amministrazione trasparente", all'interno del sito istituzionale dell'ente www.cnr.it

Lo stato di salute finanziaria

L'andamento del Fondo Ordinario e la capacità di attrarre risorse dell'Ente

Di seguito viene rappresentato il totale delle entrate dell'Ente al fine di evidenziare lo stato di salute finanziaria. Il finanziamento ordinario derivante dal bilancio di previsione del MIUR rappresenta la voce più consistente. In crescita rispetto al 2012 appaiono le entrate non derivanti dal fondo di finanziamento ordinario (+15,7%)

Andamento storico dei finanziamenti CNR

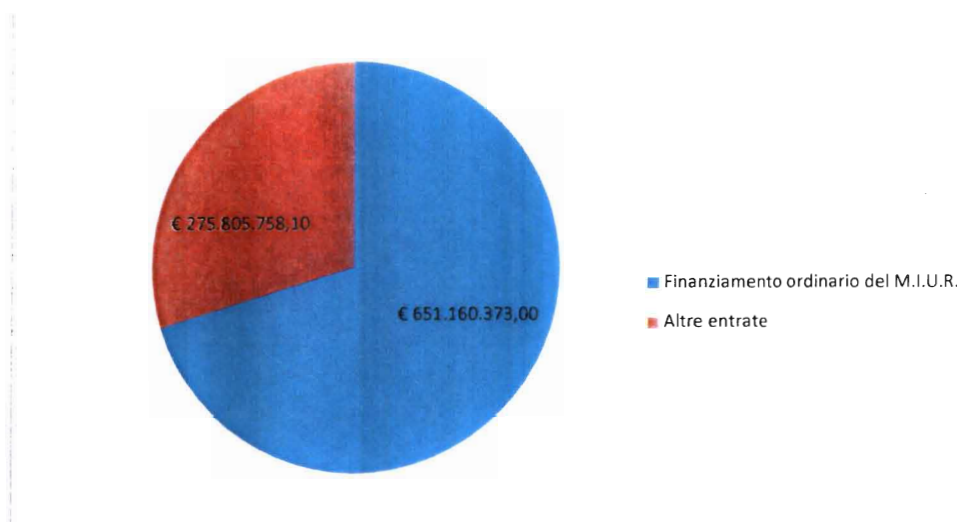


Fonte del dato: Assestamento 2013

Figura 3 - Andamento finanziamenti CNR

Relativamente all'annualità 2013, il totale delle entrate del CNR ammonta a € 926.966.131,10, di cui il 70,2% è rappresentato dalla quota del Fondo Ordinario che il MIUR ha destinato per l'Ente.

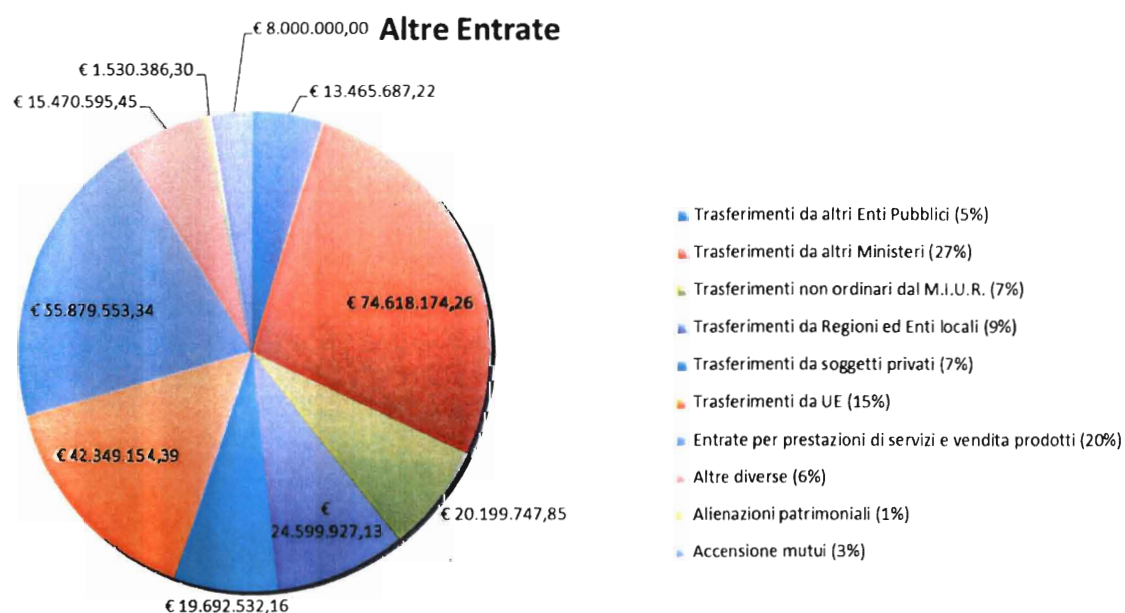
Entrate CNR 2013



Fonte del dato: Assestamento 2013

Figura 4 - Entrate CNR 2013

Il dettaglio rappresentato dalle altre entrate, incamerate dall'ente nel 2013, è riportato nella tabella sottostante. Nel grafico è ben evidente la capacità complessiva dell'ente (rete + struttura centrale) di attrarre risorse da altri ministeri e amministrazioni pubbliche. Notevolmente migliorata appare anche la capacità di attrarre risorse dall'Unione europea e per la vendita di prodotti e prestazioni di servizi, che rispetto al totale delle altre entrate pesano rispettivamente per il 15% e 20%.



Fonte del dato: Assestamento 2013

Figura 5 - Dettaglio entrate diverse dal FFO

Indicatori di efficienza

Nelle tabelle che seguono si riporta il riassunto generale delle uscite, con l'evidenza delle principali tipologie di spesa, per gli anni 2012 e 2013, e il relativo conto economico.

Per informazioni di dettaglio sul contributo della Rete Scientifica (Dipartimenti e Istituti) e della Struttura dell'Amministrazione Centrale nel perseguimento ulteriore dell'azione di contenimento delle spese (c.d. spending review), si rimanda alla consultazione del Rendiconto Finanziario di prossima approvazione.

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE Riassunto Uscite

Denominazione	Anno finanziario 2013				Anno finanziario 2012			
	Somme impegnate	Somme impegnate "full costing"	Residui passivi al termine dell'esercizio	Pagamenti	Somme impegnate	Somme impegnate "full costing"	Residui passivi al termine dell'esercizio	Pagamenti
Titolo I - Spese correnti								
Spese per gli organi dell'ente	740.000,00	740.000,00	711.501,07	618.443,86	750.000,00	750.000,00	656.894,35	594.089,57
Spese per il personale	481.674.884,14	481.674.884,14	102.954.604,45	483.970.144,02	498.134.677,55	498.134.677,55	111.015.026,09	472.640.817,66
Beni di consumo e servizi	96.164.034,39	96.164.034,39	74.762.145,56	92.776.751,60	111.434.266,24	111.434.266,24	75.149.852,10	97.988.179,58
Beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifici	258.996.039,20	258.996.039,20	260.634.696,44	160.208.243,28	257.612.719,10	257.612.719,10	197.551.920,64	188.459.899,36
Dottorati, borse di studio ed assegni di ricerca	55.652.941,35	55.652.941,35	78.346.401,47	51.954.380,81	61.346.373,98	61.346.373,98	66.978.319,92	40.033.950,71
Oneri tributari	12.777.829,29	12.777.829,29	6.399.159,53	10.800.184,32	15.141.981,34	15.141.981,34	7.311.194,58	10.345.500,01
Oneri finanziari	1.653.083,91	1.653.083,91	719.252,53	1.225.487,66	1.600.000,00	1.600.000,00	266.245,64	1.466.235,70
Spese non classificabili in altre voci	3.347.325,00	3.347.325,00	1.149.691,45	6.690.841,41	6.767.325,00	6.767.325,00	4.843.871,48	3.305.497,10
Totale Titolo I	911.006.137,28	911.006.137,28	525.677.452,50	808.244.476,98	952.787.343,21	952.787.343,21	463.776.324,80	814.834.169,69
Titolo II - Spese di investimento								
Opere immobiliari	16.590.624,50	16.590.624,50	25.211.767,77	25.227.902,41	5.404.196,32	5.404.196,32	29.285.634,44	11.123.734,68
Acquisizione di beni di uso durevole	44.596.371,16	44.596.371,16	68.031.735,01	47.822.508,29	68.971.533,15	68.971.533,15	72.551.740,13	36.652.921,00
Partecipazioni	255.000,00	255.000,00	803.358,35	150.225,92	771.467,77	771.467,77	766.929,77	68.692,33
Indennità di anzianità	21.316.960,56	21.316.960,56	1.456.618,86	26.477.852,42	29.001.000,00	29.001.000,00	5.828.408,92	25.498.369,25
Depositi definitivi	103,74	103,74	103,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	82.759.059,96	82.759.059,96	95.503.583,73	99.678.579,04	104.148.197,24	104.148.197,24	108.432.713,26	73.343.717,26
Titolo III - Rimborso prestiti								
Rimborso mutui	5.886.000,00	5.886.000,00	85.542,71	5.866.901,73	8.900.000,00	8.900.000,00	66.444,44	9.355.131,54
Totale Titolo III	5.886.000,00	5.886.000,00	85.542,71	5.866.901,73	8.900.000,00	8.900.000,00	66.444,44	9.355.131,54
TOTALE USCITE TITOLO I-III	999.651.197,24	999.651.197,24	621.266.578,94	913.789.957,75	1.065.835.540,45	1.065.835.540,45	572.275.482,50	897.533.018,49
Titolo IV - Fondi di riserva								
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo speciale per i rinnovi contrattuali in corso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo per il finanziamento di progetti di ricerca di interesse nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE TITOLO I-IV	999.651.197,24	999.651.197,24	621.266.578,94	913.789.957,75	1.065.835.540,45	1.065.835.540,45	572.275.482,50	897.533.018,49
Titolo V - Partite di Giro								
Partite di giro varie	340.906.064,07	340.906.064,07	44.758.551,28	346.739.057,51	353.634.276,01	353.634.276,01	50.591.546,32	363.963.040,69
Totale Titolo V	340.906.064,07	340.906.064,07	44.758.551,28	346.739.057,51	353.634.276,01	353.634.276,01	50.591.546,32	363.963.040,69
TOTALE GENERALE DELLE USCITE	1.340.557.261,31	1.340.557.261,31	666.025.130,22	1.260.529.015,26	1.419.469.816,46	1.419.469.816,46	622.867.028,82	1.261.496.059,18

Fonte del dato: Assestamento 2013

Tabella 1 - Rendiconto finanziario decisionale - Uscite 2013

CONTO ECONOMICO		Anno 2013		Anno 2012	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali
A	PROVENTI DELLA GESTIONE				
1	Entrate derivanti da trasferimenti	813.888.162		860.257.360	
2	Entrate derivanti dalla vendita di prodotti e servizi	52.676.865		65.931.045	
3	Entrate diverse	14.571.073		20.668.844	
	Totale valore della produzione		881.136.100		946.857.250
B	COSTI DELLA GESTIONE				
4	per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci	34.764.107		64.295.944	
5	per servizi	216.295.205		259.290.962	
6	per godimento beni di terzi	21.065.368		20.812.911	
7	per il personale				
a	Salari e stipendi	341.257.599		333.741.642	
b	Oneri sociali	113.205.001		110.704.038	
c	Quota dell'esercizio per l'adeguamento del fondo di trattamento di fine rapporto	45.959.076		51.846.884	
d	Altri costi	29.042.310		28.335.000	
8	Ammortamenti:				
a	Ammortamento terreni e fabbricati	21.072.096		20.510.708	
b	Ammortamento macchine e strumenti scientifici	33.493.970		31.120.650	
c	Ammortamento mobili e arredi	1.033.306		1.230.119	
d	Ammortamento automezzi	87.088		62.521	
e	Ammortamento imbarcazioni e velivoli	6.330		7.380	
f	Ammortamento opere dell'Ingegno (software)	15.298		1.217.147	
9	Oneri tributari	14.863.169		12.355.566	
10	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	+ 11.608		+ 54.308	
11	Oneri diversi di gestione	4.758.938		6.782.346	
	Totale costi		876.930.469		942.368.126
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		4.205.631		4.489.124
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
12	Interessi ed altri oneri finanziari	-	1.225.566	-	1.466.236
13	Altri proventi finanziari	+	40.499	+	67.381
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-1.185.067		-1.398.855
D	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
14	Proventi straordinari	+ 37.676		+	4.664
15	Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	+ 292.798		+	1.010.309
16	Plusvalenze da alienazioni	+ 50.582		+	15.939
17	Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	- 180.217		-	1.297.670
18	Minusvalenze da alienazioni	- 973.496		-	658.972
	Totale delle partite straordinarie (D)		-772.657		-925.730
	Avanzo economico d'esercizio (A - B + C + D)		2.247.907		2.164.540

Fonte del dato: Assestamento 2013

Tabella 2 - Conto Economico 2013

A tal proposito, si segnala l'apprezzamento da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso nella relazione al rendiconto generale 2013, in merito all'incremento registrato delle entrate complessive nel 2013 rispetto al 2012 contestualmente ad una notevole riduzione delle spese per il personale, delle spese per consumi intermedi, delle spese per l'alta formazione e per acquisizione di beni di uso durevole, oltre alla consistente riduzione delle spese per partecipazioni, a valle di un processo di revisione delle stesse come più volte sollecitato dagli organi di controllo e vigilanza.

Lo stesso Collegio evidenzia, infine, la riduzione di variazioni e storni di bilancio rispetto all'esercizio finanziario precedente

La Performance

La performance di Ente: i principali risultati conseguiti

- **L'individuazione delle finalità strategiche**

Al fine di disegnare una nuova strategia di lungo termine per l'Ente, in attuazione di quanto richiesto con il decreto di riforma degli enti di ricerca del 2009, il Presidente del CNR ha incaricato una commissione di esperti, interni ed esterni all'Ente, di formulare proposte per la definizione del "Documento di Visione Strategica decennale", fissando l'orizzonte temporale al 2022.

Le proposte formulate dalla Commissione di esperti sono state illustrate ai dipendenti e ai portatori di interesse, interni ed esterni, i quali hanno potuto, attraverso un processo aperto e partecipato, formulare suggerimenti e contribuire a migliorare la strategia.

Con la delibera n. 50, dell'8 maggio 2013, l'organo di indirizzo politico amministrativo ha adottato definitivamente il "**Documento di Visione Strategica decennale 2013-2022**" (DVS).

All'interno del Documento (DVS), sono richiamate quattro finalità strategiche, con i rispettivi *outcome* attesi.

- I. Finalità strategica: Potenziare e valorizzare la ricerca scientifica
- II. Finalità strategica: Ampliare, irrobustire, qualificare la comunità di ricercatori
- III. Finalità strategica: Concorrere alla realizzazione di un sistema italiano della ricerca scientifica
- IV. Finalità strategica: Operare per lo sviluppo e la crescita del Paese

Per consentire l'attuazione della strategia decennale, secondo la strutturazione esposta, nel Documento stesso è stato disegnato uno scenario con indicazioni sull'architettura organizzativa e sulle risorse, oltre che sulle aree scientifiche di intervento prioritario, fornendo indicazioni in funzione della valutazione e misurazione della performance.

Per approfondimenti sul DVS 2013-2022 si rinvia alla sezione amministrazione trasparente del sito CNR, sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali".

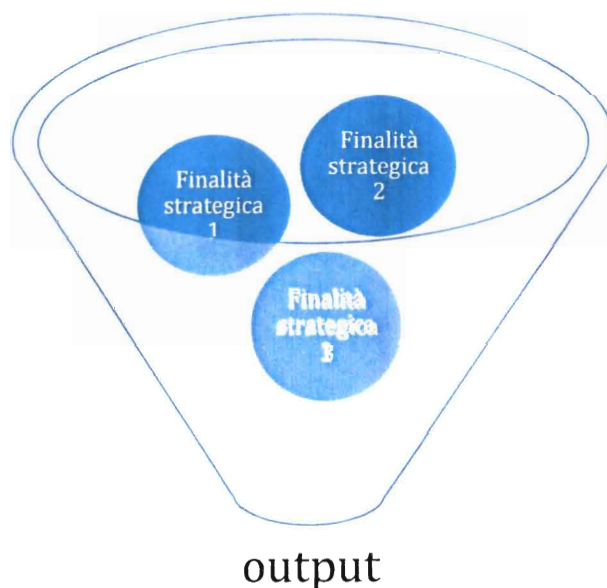
- **Misurare i risultati attesi: dalle finalità strategiche ai risultati di Ente**

Se volessimo raffigurare l'intera amministrazione CNR come un imbuto, dove sono state introdotte le quattro finalità strategiche descritte nel Documento di Visione Strategica, dovremmo essere in grado di "distillare" i primi risultati colti nel 2013, misurando così l'output rispetto alla strategia data.

Considerando che le metodologie di misurazione dei risultati delle attività di ricerca (*performance scientifica*) seguono altre logiche e metriche¹, di seguito vengono citati i principali output con

¹ Per approfondimenti si rinvia alla documentazione relativa alla "Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR", elaborata dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca e disponibile sul sito www.anvur.org

riferimento ai soli risultati gestionali e amministrativi dell'amministrazione centrale dell'ente (*performance gestionale e amministrativa*).



A. Finalità strategica decennale (DVS): Potenziare e valorizzare la ricerca scientifica

Outcome (DVS): *"L'aggregazione dei sistemi produttivi sollecitata e animata dal CNR potrà diventare un'importante esperienza di crescita industriale, che consentirà di impiantare dorsali dell'innovazione atte a tenere insieme, anche in forme non esclusive, ricerca e imprese piccole, medie e grandi su progetti e percorsi specifici, in modo da ridimensionare i livelli di concorrenza e conflittualità interne, rafforzare le difese competitive, innalzare la qualità delle produzioni e dell'indotto collegato, far crescere e qualificare i livelli occupazionali. A tal fine andranno potenziate le diverse forme di collaborazione fra le strutture del CNR e i players dello sviluppo locale ampliando le buone prassi esperite attraverso le convenzioni."*

Risultati conseguiti (performance gestionale e amministrativa):

- Predisposizione dello schema di "Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi" (procedura conclusa con approvazione del Regolamento)
- Predisposizione dello schema di "Regolamento per la costituzione e partecipazione del CNR alle imprese Spin-off" (procedura conclusa con approvazione del Regolamento)
- Predisposizione dello schema di "Regolamento per la generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale sui risultati della ricerca" (procedura conclusa con approvazione del Regolamento)

B. Finalità strategica decennale (DVS): Ampliare, irrobustire, qualificare la comunità di ricercatori

Outcome (DVS): *"Risulta necessario aggredire i problemi strutturali dell'organizzazione del lavoro scientifico, avviando una campagna di sensibilizzazione e di riforma che spinga, tra l'altro, il*

Dipartimento della funzione pubblica, attraverso l'attivazione di un comparto dedicato, a riconoscere le particolarità e le specificità del lavoro del personale della ricerca e proceda a conferirgli autonomia e agibilità tali da semplificare, modernizzare e innovare la gestione, il reclutamento, l'organizzazione nonché a incentivare la valorizzazione del merito, la formazione di nuovi profili professionali, il miglioramento delle prestazioni."

Risultati conseguiti (performance gestionale e amministrativa):

- Provvedimento DG n. 22/2013 - Razionalizzazione uffici dell'Amministrazione centrale - Proroga degli incarichi dirigenziali
- Provvedimento DG n. 81/2013 - Proroga degli incarichi dirigenziali
- Provvedimento DG n. 145/2013 - Affidamento incarichi di facenti funzioni dei direttori centrali
- Avvio procedure di reclutamento (bandi di selezione) per n. 6 dirigenti amministrativi di seconda fascia (G.U. n. 103 del 31/12/2013)
- Delibera CdA n. 81/2013 del 03.07.2013 e n. 200/2013 dell'11.12.2013, di nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione centrale
- Provvedimento del Direttore Generale n. 144 del 30.12.2013, di esecuzione del nuovo assetto organizzativo
- Emanati 7 provvedimenti di affidamento dell'incarico per i 7 direttori di dipartimento
- Emanati 17 provvedimenti di affidamento di incarico per i direttori di istituto
- Risultato adottati diversi atti di riorganizzazione della rete scientifica (di accorpamento di istituti, soppressione di UOS, cambi di afferenza a Dipartimenti)

C. Finalità strategica decennale (DVS): Concorrere alla realizzazione di un sistema italiano della ricerca scientifica

Outcome (DVS): *"Andranno incentivate le esperienze di agglomerazione e valorizzazione di competenze e relazioni pubblico-private finalizzate a ecosistemi territoriali dell'innovazione; contestualmente andranno sperimentare originali forme di potenziamento e valorizzazione delle attività di ricerca curiosity driven. Diventa necessario che i principali requisiti caratterizzanti statutariamente il CNR – ricerca interdisciplinare, ricerca di frontiera, ricerca innovativa, ricerca strategica, trasferimento, disseminazione dei risultati e dei prodotti scientifici, formazione – trovino una maggiore esplicitazione e una più ampia espressività. Le Aree di ricerca saranno sempre più caratterizzate come cluster territoriali dell'innovazione, consentendo a più istituzioni, pubbliche e private, aggregate attorno a un nucleo CNR, di inter operare su progetti di sviluppo e crescita territoriali oltreiché scientifica e tecnologica. Rispetto a tali obiettivi sarà prioritario il completamento del processo di aggregazione e di riassetto territoriale delle strutture oltre a una puntuale azione di accordo e concertazione con le Amministrazioni Regionali."*

Risultati conseguiti (performance gestionale e amministrativa):

- A seguito dell'approvazione della riorganizzazione dell'amministrazione centrale è stata istituita la Struttura di Particolare Rilievo denominata "Valorizzazione della Ricerca" (derivante dal precedente Ufficio "Promozione e sviluppo collaborazioni"), la cui direzione è stata affidata ad interim al Direttore Generale, il quale ha provveduto ad avviare le procedure per la pubblicazione dell'avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse per l'affidamento dell'incarico;
- Risultano stipulati tre diversi accordi con società di brokeraggio tecnologico per una maggiore valorizzazione della proprietà intellettuale del CNR;
- Risulta siglato un Patto tra CNR e Confindustria sulla ricerca e sviluppo. Tra i punti essenziali dell'intesa: lo sviluppo di cluster tecnologici e di attività di ricerca di eccellenza anche per attrarre investimenti; il potenziamento degli strumenti per rafforzare il trasferimento tecnologico; la definizione di modelli efficienti di gestione della proprietà intellettuale.

D. Finalità strategica decennale (DVS): Operare per lo sviluppo e la crescita del Paese

Outcome (DVS): *"Il CNR potrà concorrere alla crescita socio-economica del Paese attraverso una più proficua e capillare azione di scouting del potenziale innovativo, di sensibilizzazione e addestramento del personale di ricerca verso il trasferimento tecnologico, la creazione di impresa, il management strategico. Per esserci innovazione c'è bisogno, oltre che di buona, ottima ricerca e di risorse dedicate, anche di innovatori, la cui formazione è un obiettivo altrettanto ambizioso quanto il successo di una start up. Al fine di sensibilizzare e incentivare le strutture del CNR verso tali obiettivi e attività, e per consentirne il consolidamento, l'ampliamento e una maggiore diffusione, saranno adottati appositi meccanismi di valutazione, premialità e valorizzazione."*

Risultati conseguiti (performance gestionale e amministrativa):

- Firma di un Memorandum of understanding tra CNR e Ministero dell'Economia degli Emirati Arabi Uniti, come primo atto per avviare una partnership tra CNR e Ministero dell'Economia degli Emirati Arabi Uniti nonché con i vari enti emiratini interessati in vari settori disciplinari.
- Patto CNR e Confindustria con la finalità di cooperare per l'attuazione di programmi di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e per la diffusione dell'innovazione in risposta alle esigenze di tipo tecnologico ed economico delle imprese.
- Accordo Quadro CNR/Finmeccanica al fine di individuare specifiche tematiche di ricerca in grado di coniugare le finalità di ricerca, formazione e innovazione del CNR con gli obiettivi imprenditoriali di Finmeccanica.

Partecipazione del CNR alla manifestazione EXPO 2015 attraverso il progetto "Spazi espositivi per la ricerca - Padiglione Italia", con un ruolo di coordinatore rispetto a altri enti analoghi delle tematiche scientifiche connesse al tema di EXPO.

In merito alla prosecuzione del processo di dematerializzazione, si segnalano:

- Roadmap "fascicolo digitale del dipendente";
- Progetto E-Government: verso un nuovo sistema informativo 2.0 del CNR;

- Progetto Science&Technology Digital Library.

Altri risultati conseguiti nel 2013

In merito al processo di contenimento delle spese generali dell'ente, si evidenziano:

- Analisi per la centralizzazione dei contratti di energia, gas e acqua: avviata fase di analisi e costituiti due gruppi di lavoro per la verifica della fattibilità di una gara di appalto per la fornitura di energia elettrica unica
- Analisi per la centralizzazione del facility management: avviata fase di analisi di dettaglio dei contratti limitatamente all'area romana (progetto pilota).
- Riduzione dei canoni di locazione: avviata la fase di razionalizzazione degli spazi delle strutture della rete scientifica su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di dismettere immobili in locazione/comodato d'uso.
- Revisione dell'inventario: avviata fase preliminare finalizzata alla ridefinizione degli inventari e di ricognizione dei veicoli di proprietà dell'ente.

L'avvio del nuovo ciclo di gestione della performance 2014-2015

In attuazione delle finalità strategiche identificate, nell'ultimo trimestre del 2013, durante il corso della fase di programmazione delle attività scientifiche (Piano Triennale delle Attività), delle attività amministrative di supporto (Piano della Performance) e delle connesse risorse economiche (ciclo economico di bilancio previsionale), sono stati definiti gli obiettivi di ente e assegnati al Direttore Generale specifici obiettivi individuali per l'anno 2014.

- Il Bilancio di previsione 2014 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente il 19 dicembre 2013 (Delibera n. 207/2013)
- Il Piano triennale della Performance 2014-2016 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente il 30 gennaio 2014 (Delibera n. 17/2014)
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 sono stati adottati contestualmente il 30 gennaio 2014 (Delibera n. 18/2014)
- Il Piano triennale delle Attività 2014-2016 è stato approvato con decreto del Presidente il 25 marzo 2014

L'ente è impegnato nello sforzo di integrare sempre di più questi documenti di programmazione, i quali tuttavia, avviati insieme nella fase di elaborazione, hanno avuto tempistiche di adozione diverse.

Per quanto riguarda l'integrazione tra il ciclo della performance e quello della trasparenza, si evidenzia che a tutte le unità organizzative dell'Ente, a partire dal 2014, sono stati affidati compiti relativi all'attuazione del Programma per la Trasparenza e al progressivo adeguamento agli obblighi di pubblicazione dei dati ai sensi del d. lgs. n. 33/2013. Il tal modo, l'amministrazione sarà in grado di monitorare e misurare il grado di conformità dell'Ente alla normativa sulla trasparenza e anti-corruzione. Gli esiti di tali misurazioni, insieme ad altri fattori, saranno ponderati ai fini della valutazione della performance individuale.

Dall'insieme di quanto programmato nei suddetti documenti, sono discesi a cascata gli obiettivi individuali del Direttore Generale e sono in via di assegnazione gli obiettivi di struttura e individuali, con riferimento alle unità organizzative dell'Ente, nelle sue diverse articolazioni della rete scientifica (Dipartimenti e Istituti) e dell'amministrazione centrale (Uffici dirigenziali, Uffici non dirigenziali e Strutture di Particolare rilievo).

Così facendo l'ente ha dato avvio al suo nuovo ciclo di gestione della performance 2014-2015.

La performance individuale: il sistema di valutazione adottato e il collegamento con il sistema premiante

Il contributo di tutto il personale delle strutture dell'amministrazione centrale è stato determinato per conseguire i risultati raggiunti. A testimonianza dell'ottimo potenziale a disposizione.

Si fa presente che il provvedimento sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. n. 150/2009, è ancora da adottare. L'amministrazione è impegnata a rivedere e aggiornare i propri sistemi di valutazione, anche al fine di individuare nuove forme di premialità.

Nelle more di un aggiornamento dei sistemi di valutazioni e degli strumenti per premiare il merito, le modalità della valutazione individuale e le forme di incentivazione premiale sono collegati ad atti previgenti al D. Lgs. n. 150/09 e accordi contrattuali pre-riforma.

LIVELLI IV-VIII (CTER, Funzionari, Collaboratori, Operatori)

A seguito dell'emanazione della Circolare n. 15/2013, ai sensi del Contratto Collettivo Integrativo Nazionale "stralcio" a livello di Ente (CCIN), sono stati erogati i compensi per "Produttività collettiva ed individuale" per gli anni 2011 e 2012.

LIVELLI I-III (Ricercatori e tecnologi)

In considerazione dell'obbligo di valutazione per il personale ricercatore e tecnologo che svolge attività amministrativa, si è proceduto alla valutazione di 13 unità di personale con profilo di ricercatore e tecnologo, corrispondenti ai direttori di uffici non dirigenziali e responsabili di struttura, cui era stato conferito incarico temporaneo di svolgere funzioni dirigenziali.

Per il resto del personale con analogo profilo (ricercatore e tecnologo), che svolge attività amministrativa, è prevista una valutazione al termine del periodo quinquennale maturato ai fini della progressione economica alla fascia stipendiale superiore.

PERSONALE DIRIGENZIALE (Vertici dell'amministrazione centrale e della rete scientifica)

La valutazione individuale così come è stata effettuata ai fini dell'erogazione dell'indennità di risultato, pur non essendo pienamente conforme al ciclo annuale della performance, è stata effettuata con riferimento alla delibera n. 757/1998, per le seguenti unità di personale:

- Direttore Generale (vertice amministrativo – valutazione a cura del Consiglio di Amministrazione su proposta dell’Organismo Indipendente di Valutazione)
- 8 dirigenti di II fascia di ruolo (valutazione a cura del Direttore Generale e dei Direttori Centrali);
- 2 dirigenti incaricati ai sensi dell’articolo 19, comma 6, del d. lgs. n. 165/2001 (valutazione a cura del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Centrale “Gestione delle Risorse Umane”;
- 14 Direttori di Istituto, cui era stato conferito incarico dirigenziali con data di decorrenza successiva a quella di emanazione della delibera n. 16/2013, con la quale l’amministrazione ha introdotto l’indennità di risultato anche per tali figure (valutazione a cura del Direttore Generale).

La performance individuale 2013

Il processo complessivo di valutazione della performance individuale per l’anno 2013 è stato caratterizzato da un continuo perfezionamento dei meccanismi di valutazione con lo scopo di arrivare, attraverso un passaggio per fasi, ad un processo che potrà essere adottato a regime a partire dal 2014. Per quanto riguarda l’Amministrazione centrale, nel 2013 il CNR non ha formalmente adottato il Piano della Performance 2013-2015 in considerazione dell’esigenza di assecondare un radicale processo di revisione organizzativa dell’Amministrazione Centrale e di estendere i processi di valutazione anche ai vertici della rete scientifica, ossia Direttori di Dipartimento e di Istituto. L’assegnazione degli obiettivi 2013 è stata, quindi, effettuata sulla base del Piano Performance 2012-2014, restando validi quelli approvati con deliberazione del CdA n. 4/2012. Per quanto riguarda i Responsabili delle strutture di nuova costituzione e che, pertanto, non avevano obiettivi assegnati nel Piano Performance 2012-2014, sono stati valutati comunque sulla base di obiettivi specifici di performance e comportamentali.

Pertanto, il 2013 ha rappresentato l’anno di passaggio verso l’impostazione di un sistema integrato ed omogeneo per la misurazione e valutazione della performance.

Per quanto riguarda la valutazione delle strutture della Rete Scientifica, invece, importanti novità hanno riguardato la disciplina contrattuale applicata per i nuovi Direttori di Istituto che si sono insediati a partire dal 2013, in merito all’introduzione di un sistema di valutazione e di un corrispondente sistema premiante ad esso collegato.

Si ritiene utile precisare, inoltre, che parallelamente al processo di valutazione della performance individuale relativa al 2013 si è proceduto con l’impostazione di un sistema integrato ed omogeneo per la valutazione della performance relativa al 2014; a partire dagli obiettivi assegnati al Direttore Generale, sono stati quindi declinati obiettivi coerenti ai Dirigenti, Direttori e Responsabili di uffici dirigenziali, uffici non dirigenziali e strutture di particolare rilievo, con una più chiara definizione di quelli che sono gli indicatori di risultato rispetto all’obiettivo prefissato in una logica S.M.A.R.T.

Parallelamente, è stato avviato uno studio e analisi per l’implementazione di un sistema informativo integrato oltre al confronto con le organizzazioni sindacali per la revisione dei meccanismi di valutazione e relativi sistemi premianti per tutto il personale dipendente.

La proposta di valutazione per la Struttura Amministrativa Centrale

Al fine di avviare il processo di valutazione della performance individuale per l'Amministrazione Centrale, tenuto conto delle difficoltà di cui sopra nell'assegnazione degli obiettivi per il 2013, l'Ente ha scelto di procedere allo scorrimento del Piano della Performance adottato nel 2012 con la riproposizione degli obiettivi assegnati nel 2012 anche per il 2013, in accordo con l'Organismo Indipendente di Valutazione. Rispetto a tali obiettivi, il Direttore Generale, con nota prot. n. 277 dell'8 aprile 2013, ha invitato i Dirigenti, Direttori e Responsabili dell'Amministrazione a presentare proposte di obiettivi orientati al raggiungimento di specifici risultati di rilevanza strategica e coerenti, ove possibile, con gli obiettivi strategici indicati nel PTA 2013-2015. Inoltre, con l'obiettivo di ampliare e integrare il sistema di valutazione anche al personale che ricopre incarichi di responsabilità non dirigenziale, in virtù anche del nuovo assetto organizzativo, si è reso necessario l'assegnazione di obiettivi ai Responsabili delle strutture di nuova costituzione.

Sono state quindi richieste, con nota prot. AMMCNT-CNR n. 0019538 del 12 marzo 2014, ai Dirigenti, Direttori e Responsabili dell'Amministrazione le relazioni sull'attività dai medesimi svolta nell'anno 2013, integrate anche con riferimento alle proposte di obiettivi aggiuntivi presentati e discussi nel corso del 2013 a seguito della sopra richiamata nota dell'8 aprile 2013.

A valle di un'approfondita analisi delle attività svolte e competenze espresse da ciascun valutato sulla base di quanto riportato nelle relazioni dai medesimi trasmesse, è stato loro comunicato, tramite apposite schede, l'esito della valutazione 2013 e la disponibilità ad un eventuale contraddittorio anche ai fini della trasparenza nello svolgimento dei processi valutativi. Come anticipato, la valutazione in argomento ha riguardato anche l'attività svolta e i risultati conseguiti dai responsabili di strutture di nuova costituzione e non ricomprese nel Piano della performance 2012 e, conseguentemente, a cui non erano stati assegnati obiettivi. Successivamente si sono tenuti momenti di confronto e di concertazione su richiesta di alcuni dei valutati in merito agli esiti della valutazione eseguita.

La valutazione 2013 è stata, quindi, il risultato condiviso tra il valutatore e il valutato di un insieme di obiettivi e comportamenti basata sui criteri stabiliti nelle schede obiettivi.

Ciò che ne deriva è un sistema di valutazione articolato che ha permesso l'assegnazione di obiettivi e la valutazione per tali obiettivi in relazione anche alle capacità e ai comportamenti a tutto il personale con funzioni di responsabilità, con il seguente risultato:

STRUTTURA	DIRETTORE	PERIODO	TOTALE (%)
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Dott. S. Valli	01/01-30/4	96,63
UFFICIO SUPPORTO ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E CONVENZIONI	Dott. R. Micolitti	01/01-31/01	94,87
UFFICIO CONTENZIOSO DEL LAVORO	Dott. G. Salberini	01/01-31/12	93,75
UFFICIO ACCORDI E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Dott.ssa V. Coda Nunzianta	01/01-31/12	92,29
AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	Dott. G. Salberini	26/3-31/12	91,67
SVILUPPO E GESTIONE PATRIMONIO EDILIZIO	Dott. M. Di Bitetto	01/01-31/12	91,54
UFFICIO SERVIZI GENERALI DELLA SEDE CENTRALE	Dott. P. Orrico	29/04-31-12	91,24
UFFICIO MONITORAGGIO RISORSE E RAGIONERIA DELLA SAC	Dott. R. Tatarelli	01/01-31/12	90,83
CDA E CSG	Dott. G. Salberini	01/01-25/3	90,46
STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	Dott. A. Preti	01/01-31/12	90,40
PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	Dott. M. Di Bitetto	01/01-31/12	90,08
UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott. G. Sotis	01/01-31/12	90,00
UFFICIO ATTIVITA' E RELAZIONI CON ISTITUZIONI EUROPEE	Dott.ssa A. D'Amato	01/01-31/12	89,92
DIVULGAZIONE E RELAZIONI ISTITUZIONALI/URP	Dott. G. Festinese	01/01-30/9	89,37
UFFICIO CONCORSI	Dott.ssa R. Guernieri	01/01-31/12	89,17
UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI E DOCUMENTALI	Ing. M. Lancia	01/01-31/12	88,81
PARTICIPAZIONI SOCIETARIE E CONVENZIONI	Dott. M. Di Bitetto	01/02-31/12	88,58
STAMPA	Dott. M. Ferrazzoli	01/01-31/12	88,33
STEMP	Dott. G. Ruggiero	01/01-31/12	88,33
CONTENZIOSO CIVILE E PATRIMONIALE	Dott. G. Salberini	01/01-25/3	87,50
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLE INFRASTRUTTURE	Dott. M. Di Bitetto	01/01-31/12	86,67
SERVIZIO PER LA GESTIONE INFORMATICA DOCUMENTI, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI	Dott. P. De Gasperis	01/01-31/08	86,63
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Dott. A. Grisanti	01/05-31/12	86,17
DIREZIONE CENTRALE SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	Dott. A. Preti	01/01-31/12	84,35
UFFICIO FORMAZIONE DEL PERSONALE	Dott.ssa A. De Cesare	01/01-15/04	82,50
CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO	Dott. G. Angelini	01/01-31/12	82,33
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Dott.ssa A. M. Montana	01/01-30/04	82,25
UFFICIO INFRASTRUTTURE DI ELABORAZIONE E DI COMUNICAZIONE	Ing. M. Tozzoli	01/01-31/12	81,31
UFFICIO TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	Dott.ssa A. De Cesare	16/04-30/12	78,75
UFFICIO TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	Dott.ssa A.M. Liberati	01/01-31/03	75,00

	Votazione totale > 91%
	81% < votazione totale < 90%
	Votazione totale < 80%

Tabella 3 – Valutazione Amministrazione Centrale

Come evidenziato nella precedente tabella ed esplicitato nella relativa legenda, il risultato della valutazione è stato articolato, a mero titolo sperimentale per l'implementazione di un sistema di valutazione integrato ed omogeneo, secondo tre gruppi in coerenza con le ultime tre fasce presenti alla tabella relativa ai criteri di valutazione ex delibera della Giunta amministrativa 757/98 presente all'Allegato 1.

Di seguito la ripartizione delle valutazioni attribuite secondo i tre gruppi che ha visto il 23,33% dei valutati nel I gruppo, il 70,00% nel II gruppo e il restante 6,67% nel III.

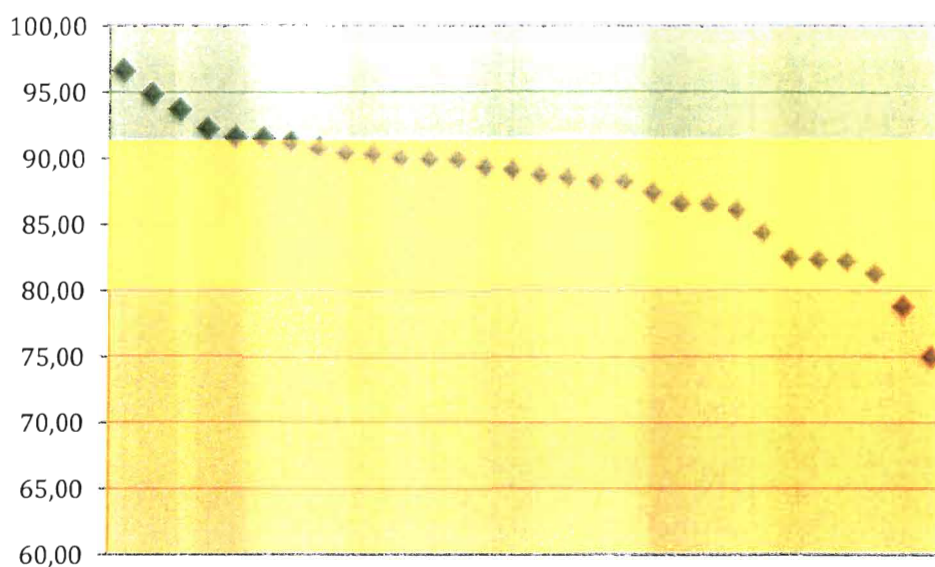


Figura 6 - Ripartizione valutazione 1

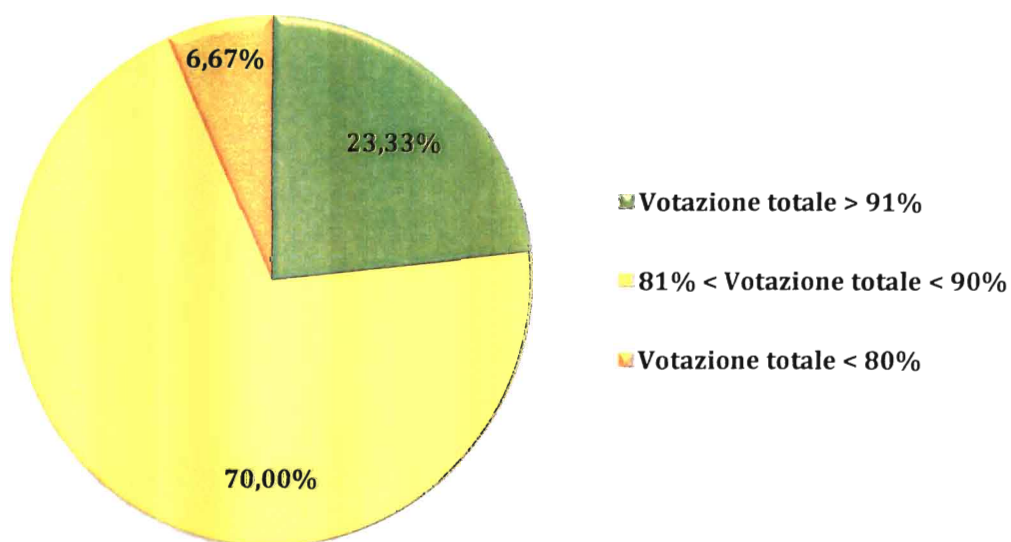


Figura 7 - Ripartizione valutazione 2

Il risultato della valutazione per obiettivi e capacità e comportamenti è stato utilizzato come base per l'attribuzione della retribuzione di risultato dei Dirigenti amministrativi di II fascia. Il collegamento tra il sistema di valutazione adottato e il sistema per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti amministrativi di II fascia per l'anno 2013 è stato effettuato, sulla base della nota del responsabile della struttura di particolare rilievo Programmazione, Monitoraggio e Statistiche presente all'Allegato 1, prendendo in esame:

- il grado delle qualità delle prestazioni in rapporto agli obiettivi assegnati (valore da 0 a 3);
- Fattori aggiuntivi di valutazione riconosciuti (valore da 0 a 2).

La valutazione ha portato all'attribuzione dei seguenti coefficienti:

STRUTTURA	DIRETTORE/RESPONSABILE	PERIODO	OBIETTIVI	FATTORI AGGIUNTIVI	TOTALE
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	Dott. S. Valli	01/01-30/4	3	2	5
UFFICIO SUPPORTO ALLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE E CONVENZIONI	Dott. R. Micolitti	01/01-31/01	3	2	5
AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI	Dott. G. Salberini	26/3-31/12	3	2	5
STATO GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE	Dott. A. Preti	01/01-31/12	2	2	4
UFFICIO ATTIVITA' E RELAZIONI CON ISTITUZIONI EUROPEE	Dott.ssa A. D'Amato	01/01-31/12	2	2	4
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Dott. A. Grisanti	01/05-31/12	2	2	4
UFFICIO FORMAZIONE DEL PERSONALE	Dott.ssa A. De Cesare	01/01-15/04	2	2	4
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Dott.ssa A. M. Montana	01/01-30/04	2	2	4
UFFICIO TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	Dott.ssa A. De Cesare	16/04-30/12	1	2	3
UFFICIO TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE	Dott.ssa A.M. Liberati	01/01-31/03	1	2	3

Tabella 4 - Valutazione Dirigenti amministrativi II fascia

Per quel che riguarda, invece, i Direttori e Responsabili per cui non è prevista retribuzione di risultato, la presente valutazione verrà presa in considerazione per l'applicazione dei meccanismi premianti previsti dalla normativa vigente in materia.

La proposta di valutazione per la rete di Istituti

La delibera del Consiglio di amministrazione n.16 del 27 febbraio 2013 sulla "Rideterminazione della retribuzione dei Direttori di Istituto e dei Direttori di Dipartimento", nella quale si introduce una parte variabile, ha stabilito una nuova struttura della retribuzione, prevedendo una nuova componente retributiva per i Direttori di Istituto. A tale regime sono sottoposti tutti i Direttori di Istituto che, successivamente alla data della suddetta delibera, hanno ricevuto l'incarico di direzione.

Successivamente, con delibera n. 16 del 30 gennaio 2014, è stato dato mandato al Direttore Generale di predisporre la proposta di valutazione per i Direttori di Istituto, con riferimento al grado di qualità delle prestazioni e sulla base della relazione del Direttore di Istituto relativa al periodo intercorso dalla data di decorrenza dell'incarico fino al 30 dicembre 2013.

A tal riguardo, con nota n. 298 del 12 marzo 2013 del Direttore Generale, è stata richiesta ai Direttori di Istituto interessati la relazione finalizzata alla necessità di acquisire elementi utili, incentrati sugli aspetti organizzativo-gestionali, con particolare riferimento al grado di realizzazione del documento

sulle linee strategiche di sviluppo dell'attività dell'Istituto per l'anno 2013, presentato al Consiglio di amministrazione in fase di selezione.

Sulla base delle relazioni ricevute, che evidenziano, oltre alle principali attività svolte in linea con il documento sulle linee strategiche, ulteriori attività quali quelle relative agli obblighi di legge sulla trasparenza, all'aggiornamento del sito *web* dell'Istituto, a nuovi eventuali contratti stipulati con soggetti terzi e alle convocazioni del Consiglio di Istituto, è stata effettuata l'istruttoria presente all'Allegato 2 che ha permesso di giungere alla seguente valutazione:

ISTITUTO	DIRETTORE	PERIODO	TOTALE (%)
ILIESI	Antonio Lamarra	16/12-31/12	100,00
ICCOM	Maurizio Peruzzini	15/10-31/12	100,00
IRC	Riccardo Chirone	01/10-31/12	100,00
IOM	Alberto Morgante	15/03-31/12	100,00
NANO	Lucia Sorba	01/12-31/12	100,00
ISTC	Rosario Falcone	01/10-31/12	100,00
ISMAC	Incoronata Tritto	16/10-31/12	100,00
IBF	Michael Pusch	01/10-31/12	100,00
IFN	Roberta Ramponi	16/11-31/12	100,00
ISSIA	Massimo Caccia	16/10-31/12	100,00
IMATI	Annalisa Buffa	16/10-31/12	100,00
IMEM	Salvatore Iannotta	01/12-31/12	100,00
ILC	Simonetta Montemagni	01/12-31/12	100,00
ICVBC	Maria Perla Colombini	01/11-31/12	100,00

Tabella 5 - Valutazione Direttori Istituto (incarico 2013)

Tale valutazione verrà utilizzata per l'assegnazione della percentuale relativa all'indennità di risultato, rappresentante la retribuzione variabile pari al 20%, dell'importo totale relativo al contratto sottoscritto dai valutati sulla base di quanto stabilito dalla delibera del Consiglio di amministrazione n. 16 del 27 febbraio 2013.

Altre iniziative

Anticorruzione e Trasparenza

Come riportato nel paragrafo sul contesto esterno, nel corso del 2013 si è assistito ad una serie di interventi normativi di considerevole impatto sulla disciplina dell'anticorruzione e della trasparenza che, introducendo nuovi adempimenti, hanno contribuito ad accrescere il carico di oneri che gravano sulle amministrazioni.

Il d.lgs. n. 33/2013 ha operato una sistematizzazione e un aggiornamento dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, con l'obiettivo di rafforzare lo strumento della trasparenza, inteso quale misura fondamentale per la prevenzione della corruzione.

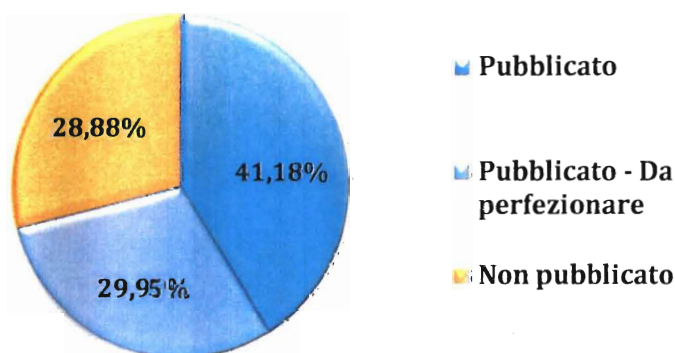
Il CNR ha attivato nel 2013 la specifica sezione del sito istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", prevista dal decreto che, dopo una fase iniziale di progettazione e di sistematizzazione dei dati, sul finire dell'anno si è popolata dei contenuti richiesti. Il lavoro di adeguamento e implementazione ha consentito di superare le criticità evidenziate dal *"Rapporto di monitoraggio sugli obblighi di trasparenza 2013"* dell'ANAC e di soddisfare pienamente i parametri della Bussola della Trasparenza conseguendo una valutazione positiva all'ultimo monitoraggio effettuato.

Di seguito viene riportato l'esito dell'ultimo monitoraggio disponibile, effettuato dal Gruppo di Lavoro "Trasparenza e Integrità" il 4 luglio 2014, sul totale dei dati che l'amministrazione sarebbe tenuta a pubblicare secondo la normativa vigente.

Pubblicato	77
Pubblicato - Da perfezionare	56
Non pubblicato	54
TOTALE	187

Fonte e elaborazione dati: Gruppo di Lavoro "Trasparenza e Integrità"

Tabella 6 - Monitoraggio adempimenti trasparenza



Fonte e elaborazione dati: Gruppo di Lavoro "Trasparenza e Integrità"

Figura 8 - Monitoraggio adempimenti trasparenza

Si fa, inoltre, presente che ci sono ulteriori 23 adempimenti per i quali è in corso una fase di analisi volta a verificare la pertinenza circa l'applicabilità dell'obbligo di pubblicazione per la tipologia di pubblica amministrazione in cui ricade l'Ente.

L'11 settembre 2013, l'ANAC (già Civit) – Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA). Il Piano ha disposto un quadro unitario e strategico di programmazione delle attività per prevenire e contrastare la corruzione nel settore pubblico e ha definito le premesse affinché le amministrazioni potessero redigere i loro piani triennali per la prevenzione della corruzione e, di conseguenza, predisporre gli strumenti previsti dalla legge 190.

Le azioni indicate dal Piano Nazionale sono molteplici e vanno dalla individuazione delle aree a maggior rischio di corruzione al monitoraggio dei procedimenti dalla responsabilizzazione dei dipendenti a misure di integrazione e di coordinamento con il Piano triennale della Performance.

Il CNR in data 05.04.2013 ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione che, sulla base della circolare n.1 del 25 gennaio 2013 diramata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, è stato individuato nello stesso Direttore Generale, già Responsabile della trasparenza, concentrando le responsabilità in capo ad un unico dirigente, per rispondere alla necessità di stabilire un raccordo in termini organizzativi tra il Responsabile della prevenzione della corruzione e il Responsabile della trasparenza.

La prevenzione richiede, in primo luogo, lo sviluppo di metodi di rilevazione e misurazione della corruzione, nonché la costituzione di un adeguato assetto gestionale, ispirato a modelli di *risk management*. A tale scopo il Direttore Generale ha costituito nel giugno 2013 un Gruppo di lavoro con il compito di collaborare e fornire il proprio supporto al Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione per tutti gli adempimenti previsti dalla L. 190/2012 e relativi decreti attuativi. Il Gruppo ha proceduto ad una mappatura dei processi e all'individuazione dei settori nei quali più si annida il rischio corruttivo, attività propedeutica alla stesura del Piano triennale di prevenzione della corruzione a cui l'amministrazione è tenuta ad adempiere nel 2014.

Con decreto del Presidente della Repubblica, il 16 aprile 2013 è stato emanato il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" e successivamente l'ANAC ha pubblicato, con delibera n. 75/2013, le "*Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni*" per consentire alle amministrazioni di procedere all'adozione dei singoli codici di comportamento.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, in collaborazione con l'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD), ha predisposto uno schema di Codice di comportamento del CNR ai sensi dell'art. 1, comma 5, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190, integrato con il documento elaborato dalla neo istituita "*Commissione per l'etica e la bioetica*", sulle implicazioni etiche della ricerca scientifica e tecnologica.

Lo schema, secondo la procedura partecipata prevista dalla delibera ANAC, è stato sottoposto a consultazione pubblica sul sito web del CNR e sarà sottoposto al parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

Benessere Organizzativo e Premio per l'Innovazione 2013

Secondo la normativa di riferimento, ogni anno l'Organismo Indipendente di Valutazione è chiamato a curare la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo.

Si tratta dell'articolo 14, comma 5, del d. lgs. n. 150/2009 che recita: *"L'Organismo indipendente di valutazione della performance, sulla base di appositi modelli forniti dalla Commissione di cui all'articolo 13, cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevazione della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale, e ne riferisce alla predetta Commissione."*

L'esperienza maturata dall'OIV con la prima indagine nel CNR, realizzata nel 2012, ha portato alla conclusione che svolgere un'indagine, con cadenza annuale, non solo sarebbe economicamente dispendiosa, ma risulterebbe anche inefficace perché non riuscirebbe a cogliere correttamente le azioni positive messo in atto dall'amministrazione, in risposta alle criticità rilevate in sede di indagine, che spesso hanno bisogno di più di 12 mesi per essere realizzate e interiorizzate nel vissuto lavorativo quotidiano.

Con queste premesse, l'amministrazione ha pensato di intraprendere un percorso virtuoso di ascolto – partecipazione proattiva dei dipendenti, come strategia per convogliare energie positive verso l'individuazione di soluzioni tese a migliorare alcuni aspetti della vita nell'Ente. A tal fine, si è abbinato all'indagine la realizzazione del premio per l'innovazione, previsto dallo stesso decreto legislativo.

Si tratta dell'articolo 22 del d. lgs. n. 150/2009 che recita: *"Ogni amministrazione pubblica istituisce un premio annuale per l'innovazione....(omissis)....Il premio viene assegnato al miglior progetto realizzato nell'anno, in grado di produrre un significativo cambiamento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro, con un elevato impatto sulla performance dell'organizzazione....(omissis).... L'assegnazione del premio per l'innovazione compete all'Organismo indipendente di valutazione, sulla base di una valutazione comparativa delle candidature presentate da singoli dirigenti e dipendenti o da gruppi di lavoro. Il progetto premiato è l'unico candidabile al Premio nazionale per l'innovazione nelle amministrazioni pubbliche, promosso dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione."*

Il combinato disposto tra i due articoli, che di fatto disegna questo percorso di ascolto (indagine sul benessere) e partecipazione proattiva (premio per l'innovazione), è stata l'opzione scelta dall'amministrazione per stimolare, in maniera creativa e partecipata, il proprio personale e premiare il merito, liberando così l'enorme potenziale espresso da un consapevole coinvolgimento dei dipendenti nel miglioramento dei processi organizzativi.

Con il *"Premio per l'Innovazione 2013"*, quale naturale prosecuzione dell'indagine sul benessere del 2012, ancora una volta sono stati posti al centro del processo i dipendenti. Se a loro ci si era rivolti per comprendere meglio i valori fondativi, i punti di forza che caratterizzano il CNR, ma anche quali fossero le principali fonti di stress o malessere, gli aspetti gestionali più critici da presidiare, ancora una volta a loro sono state chieste idee e suggerimenti, per individuare correttivi e trovare soluzioni innovative alle criticità emerse.

Il Premio per l'Innovazione si è concretizzato sotto forma di bando di concorso, perché anche il riconoscimento del merito e la valorizzazione della professionalità dovevano trovare il loro giusto spazio, in modo che la responsabilità sociale dell'amministrazione diventasse corresponsabilità sociale, progetto condiviso, a favore del bene comune, per la personale (singolo lavoratore), la comunità (gruppo di lavoratori) e l'ambiente, nel senso fisico (macro e micro clima, rumore, spazi, ecc.) e strumentale (attrezzature tradizionali e nuove tecnologie).

I riscontri avuti a seguito del Premio hanno fatto sì che l'amministrazione svolgesse lo sguardo, con più attenzione, verso i diversi livelli che animano la vita del CNR, inducendo a pensare al benessere come a un insieme multidimensionale e dinamico di fattori, al quale concorrono non solo aspetti quali la comodità dell'ambiente di lavoro, la sicurezza e la prevenzione degli infortuni, ma anche le relazioni interpersonali, la soddisfazione lavorativa, il sostegno del commitment, la motivazione intrinseca, la circolazione delle informazioni.

La competizione ha visto una larga partecipazione, con un totale di 85 proposte raccolte, di cui 59 ammesse a concorrere alla fase finale, con un coinvolgimento diretto di 189 partecipanti, di cui 106 uomini e 83 donne. Al termine della valutazione, la Giuria ha dichiarato vincitori, in ordine di classifica, i progetti:

1. *"ENERGY+ Miglioramento del Servizio di Energy Management del CNR con la partecipazione dei dipendenti"*;
2. *"CNR Innovation Mall"*;
3. *"CO-VISION - Community enVironment for Sharing expertise in administratiON"*.

Giudicati migliori, in termini di originalità e concretezza, i progetti vincitori si sono distinti per aver saputo cogliere meglio lo spirito del bando, per le potenzialità espresse nell'apportare benefici diretti per l'Ente, nel suo complesso, e di promuovere la sua immagine verso l'esterno. In aggiunta al podio dei vincitori, la Giuria ha ritenuto validi altri tre progetti, ciascuno collocato al quarto posto ex-aequo, giudicati anch'essi meritevoli di una loro messa in opera.

Il budget complessivo, distribuito tra i sei progetti in corso di realizzazione, ammonta a 150.000,00 Euro.

Per avere informazioni e conoscere meglio i dettagli dell'iniziativa del Premio, è possibile visitare il sito www.premioinnovazione.cnr.it

Nel corso del 2014, è in programma la realizzazione della seconda indagine sul benessere organizzativo nel CNR. Il processo circolare ascolto-partecipazione è stato rimesso in moto.

Per avere informazioni e conoscere meglio i dettagli dell'iniziativa sul benessere organizzativo nel CNR, è possibile visitare il sito www.cnr.it/benessere-organizzativo/

Le azioni di promozione delle pari opportunità

Il Comitato Unico di Garanzia, organismo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, si propone di favorire l'uguaglianza sostanziale nel lavoro tra donne e uomini e di garantire pari dignità sul posto di lavoro a tutte le categorie sottorappresentate, individuando ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta che ne ostacoli la piena realizzazione.

Il CUG, nell'espletamento delle proprie funzioni, esercita il ruolo di studio, di proposizione, di consultazione e di partecipazione alle decisioni, costituendo l'organismo di riferimento per tutte le problematiche attinenti, in via diretta o indiretta, a questioni di parità e di pari opportunità.

Il Comitato Unico di Garanzia si è insediato il 27 maggio 2011.

Nel corso del 2013 sono stati organizzati due eventi che si ritiene utile menzionare:

- Mostra storico-documentaria dal titolo *"Le donne tra analfabetismo ed emancipazione"* i cui documenti sono stati messi a disposizione dalla Biblioteca Nazionale "Sagarriga Visconti Volpi" di Bari, e dal Fondo Tommaso Fiore (1884-1973)-Bari e dall'archivio storico N.D. La Mostra è stata inaugurata il 3 dicembre 2013 ed è stata visitabile fino al 18 dicembre nelle sale della Biblioteca "Guglielmo Marconi" presso il CNR.
- Convegno *"Direttore e Scienziata: al CNR un binomio possibile"* che si è tenuto il 10 dicembre 2013. Il Convegno ha preso in considerazione i dati statistici relativi alla presenza femminile nell'Ente sia al momento dell'accesso al lavoro che nelle fasi successive della carriera; sottolineata come la percentuale femminile tra i ricercatori CNR, pur aumentando nell'ultimo quarto di secolo, si è sempre mantenuta piuttosto bassa e molto inferiore alla percentuale demografica. Altrettanto noto è il fatto che difficilmente le donne riescono, indipendentemente dai propri meriti accademici, a raggiungere i vertici della carriera scientifica, sicché, ad esempio, su 107 Istituti del CNR, solo 20 sono diretti da donne.

In collaborazione con l'Ufficio Prevenzione e Protezione CNR - Sede di Milano, il CUG ha organizzato una lezione informativa su *"Manovre di disostruzione pediatriche e sonno sicuro"*, svolto presso l'Area di Ricerca di Milano 1 del CNR. Il corso potrà essere replicato anche in altre realtà territoriali del CNR, inviando una richiesta via e-mail al Comitato Unico di Garanzia cug@cug.cnr.it

IL PROCESSO DI REDAZIONE E VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

La presente Relazione è stata redatta dalla Direzione Generale con il supporto del personale della Struttura Tecnica per la Misurazione della Performance (STeMP). Per la stesura di alcune parti della Relazione si è fatto riferimento al Piano delle performance 2012-2014; alla Relazione dell'OIV sul Funzionamento complessivo del Sistema del 30 aprile 2013; ai documenti gestionali della Direzione Generale.

La Relazione viene presentata al Consiglio di Amministrazione dell'ente e, una volta adottata dallo stesso Organo, sarà trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per il processo di validazione ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 150/2009 e della delibera CiVIT n. 6/2012 e successivo aggiornamento del 04/07/2013.

Secondo l'impianto normativo delineato dal decreto legislativo n. 150/2009, la validazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) della Relazione sulla performance sancisce la conclusione dell'intero ciclo di gestione della performance.

La validazione da parte dell'OIV della Relazione costituisce:

- il completamento del ciclo di gestione della performance, con la verifica e la conseguente validazione della comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti (art. 4, comma 2, lettera f del decreto legislativo n. 150/09);
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6 del decreto, la validazione della Relazione è, infatti, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III del stesso decreto.

In definitiva, la validazione si compone di due momenti salienti:

- il primo riguarda il processo attraverso il quale l'OIV verifica la struttura e i contenuti della Relazione, secondo la metodologia e gli strumenti che verranno di seguito descritti;
- il secondo momento consiste nella formulazione del giudizio di sintesi, espresso in termini di "validato o non validato", basato sulle evidenze e conclusioni raggiunte nel processo di validazione, giudizio che sarà formalizzato nel documento di validazione.

L'atto di validazione dovrà essere prodotto dall'OIV, a seguito di un'attività di verifica, entro il 15 settembre 2014.

Allegato 1: Nota DCGRU – Programmazione, monitoraggio e statistiche

NOTA SU RETRIBUZIONE DI RISULTATO 2013

Il fondo disponibile per la **retribuzione di risultato dei Dirigenti** è il seguente:

TOTALE FONDO DIRIGENTI 2013 Disponibile	602.465,39
Totale erogato per Retribuzione di Posizione	266.654,44
Somma disponibile per incarico DCSGR	16.052,65
Somma disponibile per Retribuzione di risultato	319.758,29
Somma per Retribuzione di risultato Dirig. II Fascia (45 %)	143.891,23

La quota percentuale del fondo disponibile da utilizzare per la corresponsione della retribuzione di risultato è stata indicata dal Direttore Generale a conclusione di una riunione con il Direttore della DCGRU ed il sottoscritto sull'argomento.

L'importo individuale viene determinato mediante la seguente formula:

$$\frac{\text{Importo disponibile}}{\text{somma coefficienti attribuiti (rapportati al periodo di servizio)}} \times \text{coefficiente individuale (rapportato al periodo di servizio)}$$

dove i coefficienti individuali, come stabilito dalla delibera della Giunta Amministrativa nell'esercizio delle funzioni di Consiglio di Amministrazione per il Personale n. 757/98 in data 10 dicembre 1998, sono attribuiti secondo la seguente tabella di raccordo fra la valutazione in percentuale della performance ed i coefficienti predetti:

Tabella di raccordo fra valutazione in percentuale e valutazione in coefficienti

Criteri ex delibera CdA n. 757/98		Valutazione % performance
Coefficienti	Descrizione	
1	Grado di qualità della prestazione in rapporto agli obiettivi assegnati	51 - 60
2		61 - 70
3		71 - 80
4	a) Elaborazione personale di atti normativi di rilevanza istituzionale o di funzionamento dell'Ente e non costituenti specifica esclusiva funzione propria attribuita al dirigente; b) promozione ed attivazione di innovazioni tecnologiche e snellimento di procedure amministrative di particolare rilevanza con conseguimento di una migliore qualità del servizio;	81 - 90
5	c) impegno dimostrato nel superamento di picchi operativi o nel far fronte a situazioni operative di emergenza o a cambiamenti ed innovazioni normative; d) attribuzioni, se pure in via temporanea, di carichi aggiuntivi di lavoro rispetto a quelli di pertinenza del proprio ufficio o struttura, e non remunerati a parte; e) particolare apporto personale all'incremento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza (compensi dovuti da terzi).	
		91 - 100

NOTA: nella colonna "Valutazione % performance" il valore percentuale attribuito, in caso di presenza di decimali, viene arrotondato all'unità inferiore con decimali fino a 0,49, da 0,50 all'unità superiore.

Si riporta di seguito l'elenco dei Dirigenti in servizio nel 2013:

Dirigenti di II Fascia

Matr.	Nominativo	Struttura	Periodo incarico
4317	DE CESARE Alda	DCSGR - "Formazione del personale"	1/1/2013 - 30/12/2013
4571	DE CRISTOFARO Corrado	DCSGR - "Aff. Giur. Leg. e Ordinamento"	1/1/2013 - 31/03/2013
12374	LIBERATI Anna Maria	DCSGR - "Tratt. Prev. e Fine Rapporto"	1/1/2013 - 31/03/2013
13922	MICOLITTI Riccardo	DCSPI - "Programmi di ricerca cofinanziati"	1/1/2013 - 31/01/2013
22133	VALLI Sandro	DG - "Ufficio del Collegio dei Revisori"	1/1/2013 - 30/04/2013
4570	D'AMATO Anna	D.G. - "Uff. Attività e relazioni con istituzioni europee"	1/1/2013 - 31/12/2013
13923	MONTANA Anna Maria	D.G. - "Ufficio Procedimenti disciplinari"	1/1/2013 - 30/04/2013
40482	GRISANTI Angelo	D.G. - "Ufficio Procedimenti disciplinari"	1/5/2013 - 31/12/2013

Dirigenti di II Fascia - Incaricati

Matr.	Nominativo	Struttura	Periodo incarico
154	PRETI Alessandro	DCSGR - "Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale"	1/1/2013 - 31/12/2013
5129	SALBERINI Giuliano	DG - Ufficio del CdA e del CSG	1/1/2013 - 31/12/2013

Direttori/Responsabili di Strutture di Particolare Rilievo - Anno 2013

Matr	Nominativo	Profilo/Livello	Sede	Inizio	Fine
5906	RUGGIERO GIANPIERO	Tecnologo/III	DG - SPR MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE	18/12/2012	31/12/2013
9882	FERRAZZOLI MARCO	Dirig.Tecn./I	DG - UFFICIO STAMPA	02/01/2012	31/12/2013
12472	LANCIA MAURIZIO	Dirig.Tecn./I	DG - SPR RETI E SISTEMI INFORMATIVI	01/01/2002	31/12/2013
9628	CODA NUNZIANTE VIRGINIA	Dirig.Tecn./I	DG - SPR RELAZIONI INTERNAZIONALI	16/02/2009	31/12/2013
20438	TATARELLI ROBERTO	1° Tecn./II	DG - UFFICIO MONITORAGGIO RISORSE E RAGIONERIA DELLA SAC	01/04/2010	31/12/2013
6503	FABRIZIO ORAZIO	Tecnologo/III	DCGRU - SPR PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E STATISTICHE	01/12/2010	31/12/2013
7091	GUERNIERI ROSANNA	Dirig.Tecn./I	DCGRU - UFFICIO CONCORSI E BORSE DI STUDIO	01/01/2010	31/12/2013
204	ORRICO PIERPAOLO	1° Tecn./II	DCSRSI - UFFICIO SERVIZI GENERALI	29/04/2013	31/12/2013
19295	SOTIS GIANLUCA	1° Tecn./II	DCSRSI - SPR SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	12/12/2012	31/12/2013
5389	DI BITETTO MASSIMILIANO	Dirig.Tecn./I	DCSRSI - UFFICIO SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	20/02/2007	31/12/2013
1272	ANGELINI GIAN PIETRO	1° Tecn./II	DG - UFFICIO CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO	01/01/2010	31/12/2013
27589	ARATA MANUELA	Dirig.Ric./I	DG - SPR UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	10/10/2012	31/03/2013
4557	DE GASPERIS PAOLO	Dirig.Ric./I	DG - SPR GESTIONE DOCUMENTALE	21/06/2005	31/08/2013

----- 0 -----

Il fondo complessivo disponibile per la **retribuzione di risultato dei Direttori d'Istituto** non è stato determinato preventivamente in quanto le norme contrattuali di riferimento, ancorché riferibili a contratti di tipo privatistico, sono state attuate per la prima volta nel corso dell'anno 2013 per un numero limitato di Direttori, ciascuno dei quali con una diversa decorrenza del contratto medesimo.

La somma necessaria al finanziamento della predetta retribuzione di risultato, è stimata in complessivi ca. € 72.000,00 tenuto conto dell'importo individuale pari ad € 24.699,90 annui come stabilito dal contratto di lavoro, risulta stanziata nel pertinente capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'Ente relativi alle retribuzioni del personale con contratto di lavoro di tipo privatistico.

Per quanto riguarda il criterio di determinazione dell'importo individuale il medesimo sarà corrispondente all'importo annuo contrattuale (€ 24.699,90) per la percentuale di valutazione rapportata al periodo di effettivo servizio.

Si riporta di seguito l'elenco dei Direttori d'Istituto titolari del contratto contenente il trattamento economico con la previsione della retribuzione di risultato:

DIRETTORI DI ISTITUTO CON RETRIBUZIONE DI RISULTATO - ANNO 2013

Dati forniti da SGTEP

MATR	NOME DIRETTORE	PROFILO	ISTITUTO			INCARICO	
			Sigla	Codice	DESCRIZIONE	Inizio	Fine
9034	IANNOTTA SALVATORE	DIRIGENTE RICERCA	IMEM	220000	ISTITUTO DEI MATERIALI PER L'ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO	1-dic-13	1-dic-17
5380	PUSCH MICHAEL	DIRIGENTE RICERCA	IBF	220400	ISTITUTO DI BIOFISICA	1-ott-13	1-ott-17
13392	MASSACCI ANGELO	PRIMO RICERCATORE	IBAF	220600	ISTITUTO DI BIOLOGIA AGRO-AMBIENTALE E FORESTALE	16-feb-14	16-feb-18
8977	MANCINI MARCELLO	DIRIGENTE RICERCA	IBB	221300	ISTITUTO DI BIOSTRUTTURE E BIOIMMAGINI	5-mag-14	5-mag-18
16546	PERUZZINI MAURIZIO	DIRIGENTE RICERCA	ICCOM	221600	ISTITUTO DI CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANICI METALLICI	16-ott-13	16-ott-17
9161	IERVASI GIORGIO	DIRIGENTE RICERCA	IFC	222600	ISTITUTO DI FISIOLOGIA CLINICA	1-mag-14	1-mag-18
19872	SIMEONE ANTONIO	DIRIGENTE RICERCA	IGB	222900	ISTITUTO DI GENETICA E BIOFISICA "ADRIANO BUZZATI TRAVERSO"	1-mar-14	1-mar-18
39050	MESSINA PAOLO	I RICERCATORE	IGAG	223200	ISTITUTO DI GEOLOGIA AMBIENTALE E GEOINGEGNERIA	1-gen-14	1-gen-18
5595	MONTEMAGNI SIMONETTA	DIRIGENTE RICERCA	ILC	223600	ISTITUTO DI LINGUISTICA COMPUTAZIONALE	1-dic-13	1-dic-17
8435	BUFFA ANNALISA	DIRIGENTE RICERCA	IMATI	223700	ISTITUTO DI MATEMATICA APPLICATA E TECNOLOGIE INFORMATICHE	16-ott-13	16-ott-17
29192	CHIRONE RICCARDO	DIRIGENTE RICERCA	IRC	224900	ISTITUTO DI RICERCHE SULLA COMBUSTIONE	1-ott-13	01/10/2017
13406	MONTANI CLAUDIO	DIRIGENTE RICERCA	ISTI	225200	ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE "A. FAEDO"	16-mag-14	16-mag-18
19793	SABBIONI CRISTINA	DIRIGENTE RICERCA	ISAC	225300	ISTITUTO DI SCIENZE DELL'ATMOSFERA E DEL CLIMA	1-gen-14	1-gen-18
6631	FALCONE ROSARIO	PRIMO RICERCATORE	ISTC	225600	ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE	1-ott-13	1-ott-17
16025	PSARO RINALDO	DIRIGENTE RICERCA	ISTM	225700	ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE MOLECOLARI	1-gen-14	1-gen-18
99	CACCIA MASSIMO	PRIMO RICERCATORE	ISSIA	226300	ISTITUTO DI STUDI SUI SISTEMI INTELLIGENTI PER L'AUTOMAZIONE	16-ott-13	16-ott-17
6161	FRENI SALVATORE	DIRIGENTE RICERCA	ITAE	226700	ISTITUTO DI TECNOLOGIE AVANZATE PER L'ENERGIA "NICOLA GIORDANO"	16-feb-14	16-feb-18
15499	ROCCO VITTORIO		IM	227200	ISTITUTO MOTORI	1-feb-14	01/02/2018
12350	LAMARRA ANTONIO	DIRIGENTE RICERCA	ILIESI	227800	ISTITUTO PER IL LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO E STORIA DELLE IDEE	16-dic-13	16-dic-17
1892	ARMELAO LIDIA	DIRIGENTE RICERCA	IENI	228100	ISTITUTO PER L'ENERGETICA E LE INTERFASI	1-apr-14	1-apr-18
15433	COLOMBINI MARIA PERLA		ICVBC	228200	ISTITUTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	1-nov-13	1-nov-17
29504	CENTRITTO MAURO	DIRIGENTE RICERCA	IVALSA	228800	ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LEGNO E DELLE SPECIE ARBOREE	1-mag-14	1-mag-18
14187	NATALINI ROBERTO	DIRIGENTE RICERCA	IAC	228900	ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO "MAURO PICONE"	1-mag-14	1-mag-18
5640	MAURIELLO PAOLO		ITABC	229100	ISTITUTO PER LE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI	1-feb-14	1-feb-18
39105	MANCA MARINA MARCELLA	PRIMO RICERCATORE	ISE	229400	ISTITUTO PER LO STUDIO DEGLI ECOSISTEMI	1-apr-14	01/04/2018
577	MUCCINI MICHELE	DIRIGENTE RICERCA	ISMN	229500	ISTITUTO PER LO STUDIO DEI MATERIALI NANOSTRUTTURATI	1-gen-14	01/01/2018
20388	TRITTO INCORONATA	DIRIGENTE RICERCA	ISMAC	229600	ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE MACROMOLECOLE	16-ott-13	25/01/2017
15323	MORGANTE ALBERTO		IOM	231200	ISTITUTO OFFICINA DEI MATERIALI - AREA SCIENCE PARK	15-mar-13	15-mar-17
19375	SORBA LUCIA	DIRIGENTE RICERCA	NANO	231300	ISTITUTO NANOSCIENZE	1-dic-13	1-dic-17
18472	RAMPONI ROBERTA		IFN	231500	ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE	16-nov-13	16-nov-17
15498	NASO ALESSANDRO		ISMA	232000	ISTITUTO DI STUDI SUL MEDITERRANEO ANTICO	1-feb-14	1-feb-18
1068	ACCOTTO GIAN PAOLO	DIRIGENTE RICERCA	IPSP	233400	ISTITUTO PER LA PROTEZIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTE	1-mag-14	01/05/2018

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Dott. Orazio FABRIZIO



Allegato 2: Proposta di valutazione per i Direttori di Istituto

INDENNITA' DI RISULTATO PER I DIRETTORI DI ISTITUTO

VALUTAZIONE ATTIVITA' 2013

Istruttoria ai sensi della Delibera CdA n. 16 del 30 gennaio 2014

Avvio procedura per l'anno 2013:

- **Richiesta di relazione del direttore di istituto sull'attività svolta – Nota DG del 12.03.2014**

Scadenza termine per presentare la relazione:

- **31.03.2014**

Direttori/Istituti interessati:

1. Antonio Lamarra – ILIESI (Roma)
2. Maurizio Peruzzini – ICCOM (Sesto Fiorentino, FI)
3. Riccardo Chirone – IRC (Napoli)
4. Alberto Morgante – IOM (Trieste)
5. Lucia Sorba – NANO (Pisa)
6. Rosario Falcone – ISTC (Roma)
7. Incoronata Tritto – ISMAC (Milano)
8. Michael Pusch – IBF (Genova)
9. Roberta Ramponi – IFN (Milano)
10. Massimo Caccia – ISSIA (Bari)
11. Annalisa Buffa – IMATI (Pavia)
12. Salvatore Iannotta – IMEM (Parma)
13. Simonetta Montemagni – ILC (Pisa)
14. Maria Perla Colombini – ICVBC (Sesto Fiorentino, FI)

ILIESI - ISTITUTO PER IL LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO E STORIA DELLE IDEE

Direttore incaricato: **Antonio Lamarra**

Decorrenza incarico: **16.12.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **0.5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Umane e sociali - Patrimonio Culturale**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ed esauriente.

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione:

Stante il brevissimo periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

ICCOM - ISTITUTO DI CHIMICA DEI COMPOSTI ORGANOMETALLICI

Direttore incaricato: **Maurizio Peruzzini**

Decorrenza incarico: **15.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **2.5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente
- Si evidenzia, in positivo, la messa in atto di azioni concrete di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, ricadenti nel macro ambito gestionale "Qualità del lavoro e della ricerca"

Principali criticità segnalate dal Direttore:

- necessità di acquisire apparecchiature ad alta risoluzione nel settore della microscopia elettronica
- integrazione tra le diverse sedi dell'istituto
- carenza di personale amministrativo

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

IRC - ISTITUTO DI RICERCHE SULLA COMBUSTIONE

Direttore incaricato: **Riccardo Chirone**

Decorrenza incarico: **01.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **3 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Ingegneria - ICT e tecnologia per l'Energia e Trasporti**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ed esauriente.
- Si evidenziano, in positivo, le seguenti azioni:
 - la convocazione del Consiglio di Istituto del 19.11.2013;
 - la messa in atto di misure organizzative interne per l'applicazione del nuovo regolamento di acquisizione di beni e servizi in economia;
 - il recupero di efficienza nella gestione dei residui passivi risalenti agli anni 2007-2010

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR - Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni - art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione:

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

IOM – ISTITUTO OFFICINA DEI MATERIALI

Direttore incaricato: **Alberto Morgante**

Decorrenza incarico: **15.03.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **9,5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Fisiche e Tecnologia della Materia**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente
- Si evidenziano, in positivo, le seguenti azioni:
 - coordinamento con l'Ufficio Prevenzione e Protezione dell'amministrazione centrale per la predisposizione di atti convenzionali e misure organizzative per la sicurezza
 - l'avvio di progetti scientifici di rilievo internazionale
 - una diversa distribuzione e organizzazione degli spazi, in collaborazione con l'Area Science Park
 - la convocazione del Consiglio d'Istituto, regolarmente riunito due volte nel corso dell'incarico
 - un numero consistente di contratti attivi per un importo totale di 1.099.268 euro
 - la presenza di pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali

Principali criticità segnalate dal Direttore:

- grave carenza di personale amministrativo

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare)

Proposta di valutazione: Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, visti il numero e l'ammontare dei contratti stipulati e la produttività letteraria, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

NANO -ISTITUTO DI NANO SCIENZE

Direttore incaricato: **Lucia Sorba**

Decorrenza incarico: **01.12.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **1 mese**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Fisiche e Tecnologia della Materia**

Elementi riscontrati:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ed esauriente.
- Si evidenziano, in positivo, il numero e l'ammontare di contratti progettuali e commerciali stipulati nel periodo di riferimento

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

ISTC –ISTITUTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE

Direttore incaricato: **Rosario Falcone**

Decorrenza incarico: **01.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **3 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Umane e Sociali e Patrimonio Culturale**

Elementi riscontrati:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ma non del tutto esaustiva.
- ***Si prende atto della verifica della rendicontazione del progetto europeo (Decide-it) effettuato nel mese di dicembre 2013.***
- ***Si prende, inoltre, atto del fatto che sono state sanate tutte le temporanee situazioni di debiti fuori bilancio.***

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il *"Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo"*
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto *"Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991"*, e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante *"Regolamento del Personale del CNR"*
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

ISMAL –ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE MACROMOLECOLE

Direttore incaricato: **Incoronata Tritto**

Decorrenza incarico: **16.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **2,5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Chimiche e Tecnologie dei Materiali**

Elementi riscontrati:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ed esauriente.
- Si evidenzia, in positivo, il numero e l'ammontare di contratti progettuali stipulati nel periodo di riferimento

Principali criticità segnalate dal Direttore:

- carenza di risorse economiche per la copertura di spese di funzionamento
- necessità di un incontro con la Direzione Generale per condividere un piano di ridimensionamento complessivo delle spese di gestione dell'area di Milano 1

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

IBF -ISTITUTO DI BIOFISICA

Direttore incaricato: **Michael Pusch**

Decorrenza incarico: **01.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **3 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Fisiche e Tecnologia della Materia**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il *"Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo"*
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto *"Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991"*, e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante *"Regolamento del Personale del CNR"*
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare)

Proposta di valutazione:

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

IFN –ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE

Direttore incaricato: **Roberta Ramponi**

Decorrenza incarico: **16.11.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **1,5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Fisiche e Tecnologia della Materia**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il *"Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo"*
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto *"Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991"*, e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante *"Regolamento del Personale del CNR"*
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare)

Proposta di valutazione:

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

ISSIA –ISTITUTO DI STUDI SUI SISTEMI INTELLIGENTI PER L'AUTOMAZIONE

Direttore incaricato: **Massimo Caccia**

Decorrenza incarico: **16.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **2,5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Ingegneria - ICT e tecnologia per l'Energia e Trasporti**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente
- Si evidenzia, in positivo, il numero e la rilevanza delle azioni messe in atto per consolidare la presenza dell'istituto su base regionale, nazionale e internazionale, nonché per rafforzare la cooperazione scientifica sia tra le diverse sedi dell'istituto sia con gli altri istituti all'interno del CNR.

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare)

Proposta di valutazione:

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

IMATI –ISTITUTO DI MATEMATICA APPLICATA E TECNOLOGIE INFORMATICHE

Direttore incaricato: **Annalisa Buffa**

Decorrenza incarico: **16.10.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **2,5 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Ingegneria - ICT e tecnologia per l'Energia e Trasporti**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente
- Si evidenzia, in positivo, il numero e l'ammontare di contratti progettuali stipulati nel periodo di riferimento

Principali criticità segnalate dal Direttore:

- carenza di risorse economiche per la copertura di spese di funzionamento

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare)

Proposta di valutazione:

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

IMEM –ISTITUTO MATERIALI PER L'ELETTRONICA ED IL MAGNETISMO

Direttore incaricato: **Salvatore Iannotta**

Decorrenza incarico: **01.12.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **1 mese**

Dipartimento di afferenza: **Ingegneria - ICT e tecnologia per l'Energia e Trasporti**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista
- La Relazione si presenta completa ed esauriente
- Si evidenzia, in positivo, il numero e l'ammontare di contratti progettuali stipulati nel periodo di riferimento

Principali criticità segnalate dal Direttore:

- carenza di risorse economiche per la copertura di interventi di manutenzione impianti
- carenza di personale tecnico

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il *"Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo"*
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto *"Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991"*, e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante *"Regolamento del Personale del CNR"*
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare)

Proposta di valutazione:

Stante le iniziative intraprese nel periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

ILC - ISTITUTO DI LINGUISTICA COMPUTAZIONALE

Direttore incaricato: **Simonetta Montemagni**

Decorrenza incarico: **01.12.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **1 mese**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Umane e sociali - Patrimonio Culturale**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ed esauriente.

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione:

Stante il breve periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

ICVBC - ISTITUTO PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Direttore incaricato: **Maria Perla Colombini**

Decorrenza incarico: **01.11.2013**

Periodo di svolgimento dell'incarico al 31.12.2013: **2 mesi**

Dipartimento di afferenza: **Scienze Umane e sociali - Patrimonio Culturale**

Elementi riscontrati a carattere gestionale:

- La Relazione sulle attività svolte nel 2013 è stata presentata rispettando la scadenza prevista.
- La Relazione si presenta completa ed esauriente.

Raccomandazioni:

Per il 2014 si raccomanda:

- il puntuale aggiornamento dei contenuti, sia in italiano sia in inglese, presenti nelle pagine del sito istituzionale del CNR di presentazione dell'Istituto (mini sito: www.cnr.it/istituti/DatiGenerali.html). In particolare si raccomanda la pubblicazione dei dati inerenti il direttore (estremi del provvedimento di incarico; CV in formato europeo; dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e incompatibilità dell'incarico; compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto; dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi)
- l'osservanza delle disposizioni in materia di gare e appalti, con riferimento in particolare alla Circolare n. 37/2013 avente per oggetto il "*Regolamento per le acquisizioni in economia di beni e servizi del CNR – Manuale operativo*"
- l'osservanza delle disposizioni in materia di reclutamento del personale, con riferimento in particolare alla Circolare n. 12/2013 avente per oggetto "*Reclutamento del personale con contratto di lavoro a tempo determinato con oneri a carico di fondi esterni – art. 23 del D.P.R. n. 171/1991*", e al Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. n. 0025035 recante "*Regolamento del Personale del CNR*"
- la regolare convocazione del Consiglio di Istituto (almeno due nell'anno solare).

Proposta di valutazione:

Stante il breve periodo di tempo intercorso tra la data di decorrenza dell'incarico e la fine dell'anno, si propone la corresponsione per intero (100%) del rateo maturato fino al 31.12.2013.

Indice delle figure

Figura 1 - Distribuzione del personale sul territorio nazionale.....	10
Figura 2 - Organigramma dell'Amministrazione Centrale	11
Figura 3 - Andamento finanziamenti CNR.....	12
Figura 4 - Entrate CNR 2013.....	13
Figura 5 - Dettaglio entrate diverse dal FFO	13
Figura 6 - Ripartizione valutazione 1	25
Figura 7 - Ripartizione valutazione 2	25
Figura 8 - Monitoraggio adempimenti trasparenza	28

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Rendiconto finanziario decisionale - Uscite 2013.....	14
Tabella 2 - Conto Economico 2013.....	15
Tabella 3 - Valutazione Amministrazione Centrale.....	24
Tabella 4 - Valutazione Dirigenti amministrativi II fascia	26
Tabella 5 - Valutazione Direttori Istituto (incarico 2013).....	27
Tabella 6 - Monitoraggio adempimenti trasparenza	28